ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 25 Novembre 1905. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8717

IL CONFLITTO INTERNAZIONALE con la Turchia.

L'ultimo appello alla conciliazione.

COSTANTINOPOLI 24 (N). La notizia che dopo ricevuta la risposta della Porta si sia tenuta, o debba tenersi, una riunione degli ambasciatori, è falsa. Alla nota della Porta non si risponderà, e si procederà senz'altro all'attuazione del programma della dimostrazione navale già combinato in precedenza. Un indizio che la nota non fu che il «maximum» dell'opposizione teoretica, e che all'Yldiz si pensa già ad arrendersi e che anzi si prepara la resa, è che al Consiglio dei ministri tenutosi ieri si discusse il programma finanziario presentato dalle potenze che era già stato respinto dalla Porta.

PARIGI 24 (N). Telegrafano da Costantinopoli alla «Liberté»: Oggi vi è un sensibile cambiamento di tono dal lato turco. Si afferma che non si fa più questione di rifiutare il concorso delle potenze, ma di ottenere un cambiamento di forma e sopratutto il ritiro della parola «controllo». Questo raddolcimento improvviso coincide naturalmente colla notizia che una divisione della squadra internazionale avrebbe già lasciato il Pireo per le acque turche. L'ambasciatore germanico de Marchand ritornò stamane a Yldiz Kiosk, per un supremo appello alla conciliazione.

Un infelice richiamo della Porta al trattato di Berlino.

COSTANTINOPOLI 24 (B). La presentazione della risposta della Porta ha sorpreso grandemente gli ambasciatori, perchè ancora iermattina il ministro degli esteri aveva dichiarato a uno di essi che non era ancora stata presa nessuna decisione. Pare che la risposta sia stata trattenuta all'ultimo momento, e più tardi di nuovo approvata e spedita. Il richiamarsi che la Porta fa al trattato di Berlino non è considerato una trovata felice, perchè, com'è noto, la Porta non ha mandato ad effetto parecchi punti degli impegni contenuti in quel trattato e le parti interessate potrebbero richiamarla al dovere.

La minaccia contenuta in chiusa della nota non è da prendersi sul serio. In Turchia non esiste un'opinione pubblica nel senso europeo. Tutti i cristiani desiderano vivamente le riforme generali e non faranno opposizione neppure contro riforme parziali, specialmente se queste saranno desiderate dall'Europa. La grande massa dei maomettani è indifferente; essi per agitarsi dovrebbero venir sobillati; il che sarebbe un esperimento molto pericoloso e che potrebbe avere gravi conseguenze.

Oggi all'Yldiz si è riunito il Consiglio dei ministri.

ATENE 24 (N). I comandanti delle navi della flotta internazionale ricevettero oggi istruzioni dai loro Governi. Si conferma che la prossima meta della flotta sarà Mitilene, dove si occuperanno le stazioni doganali. Dopo questa azione in comune si aspetteranno nuove istruzioni. Stamane alle 10.30 fu tenuto, sotto la presidenza di Ripper, un consiglio degli ammiragli a bordo della nave ammiraglia austriaca «San Giorgio». Il consiglio durò un'ora. I comandanti non permisero agli equipaggi di scendere a terra. Gli ufficiali possono restare oggi ancora a terra, ma ricevettero l'ordine di esser domani per tempo a bordo.

I ministri delle potenze accreditate ad Atene, come pure il ministro della marina Degarus e il ministro della guerra Buduri, accompagnati dai loro aiutanti di campo, fecero visita ai comandanti delle navi.

Ancora voci del ritiro del gran visir.

COSTANTINOPOLI 24 (N). Si parla nuovamente del ritiro del gran visir, ma pare che anche questa volta la notizia sia infondata.

L'imbrogliata questione Wills.

COSTANTINOPOLI 24 (N). Le notizie nel conflitto del console inglese col valì di Monastir per la questione Wills, sono così contradditorie che l'ambasciatore inglese non ha fatto per ora alcun passo.

Il processo per l'attentato contro il sultano.

COSTANTINOPOLI 24 (N). Il processo per l'attentato a Yldiz Kiosk si terrà sabato. E' stata invitata ad assistervi la legazione belga.

Il 28 novembre a Vienna.

VIENNA 24 (N). Questo consiglio comunale si occupò nella sua odierna seduta della dimostrazione di martedì prossimo per il suffragio universale e votò all'unanimità un ordine del giorno in cui si invita il Governo a prendere tutte le misure in difesa della persona e della proprietà. Il consigliere comunale Schuhmeier (socialista) spiegò in un lungo discorso gli intendimenti e gli scopi con i quali il partito socialista ha organizzato questa dimostrazione assolutamente pacifica e dichiarò, nella forma più esplicita, che essa non presenta il più piccolo pericolo per la popolazione di Vienna.

L'AGGIORNAMENTO DELLE DIETE.

Una inumana proposta alla Dieta dell'Austria inferiore.

VIENNA 24 (B). Nell'odierna seduta della Dieta dell'Austria inferiore, il deputato Sturm ha interrogato il luogotenente sul fatto che in quest'ultimo tempo di frequente fuggiaschi russi, per lo più ebrei, varcano i confini austriaci, senza essere muniti di passaporto nè di altri documenti, per cercar occupazione a Vienna. Chiede se il luogotenente intenda, nell'interesse stesso della popolazione di applicare col massimo rigore la legge contro i fuggiaschi e di rinviarli.

La Dieta fu quindi aggiornata.

Alla Dieta di Gorizia.

GORIZIA 24 (N). Dieta. Notevole l'odierna seduta per l'approvazione della legge sui miglioramenti ai maestri e per la riforma del progetto di copertura del fabbisogno, al quale il rappresentante del Governo fece sperare favorevole il Governo.

Bombig interpellò il Governo contro la sistematica postergazione dell'italianità nell'istituto magistrale di Gorizia.

Naglos propose una petizione al Governo chiedente che sia riconosciuta la validità delle lauree conseguite nelle università del Regno per i nostri studenti.

Gregorcic (sloveno) dichiarò che gli sloveni appoggiano la proposta se altrettanto sarà concesso agli slavi che frequenteranno l'Università di Zagabria.

Nel discorso di chiusura il capitano provinciale si compiacque che la presente sessione abbia esaurito 374 oggetti e 15 leggi.

La Dieta della Carniola per l'università slovena a Lubiana.

LUBIANA 24 (B). Nell'odierna seduta della Dieta si discusse a lungo la proposta di sovvenzionare il teatro sloveno di Lubiana, proposta che fu infine approvata.

Si discute quindi la proposta concernente il progetto per l'istituzione dell'Università slovena a Lubiana; Barbo dichiara che il suo partito terrà fermo al proprio punto di vista. Richiamandosi all'espressione usata da Hribar durante la discussione d'urgenza, cioè che l'Università a Lubiana sarebbe un argine contro le tendenze germanizzatrici nel sud dell'impero, dichiara di dover respingere il rimprovero con essa mosso ai tedeschi di non essere ispirati da sentimenti patriottici. In tutti i partiti vi sono elementi estremi; ma non si deve chiamare responsabile dell'opera loro tutto il partito o la nazionalità. Il partito dell'oratore desidera la pace nazionale; come volentieri agli sloveni l'adempimento del loro postulato universitario in conformità alla decisione originaria della Dieta, cioè che accanto ai corsi tedeschi si tengano corsi sloveni.

Sustersic parla a favore dell'Università esclusivamente slovena, nella quale si dovrebbero tenere solo lezioni slovene e croate. Le università utraquizzate sono vivaio di litigi nazionali e inoltre in una Università siffatta vi sarebbe pericolo di germanizzazione. Sembra all'oratore che il gran possesso fondiario faccia gioco doppio nel problema universitario: cioè a favore di Vienna e contro Lubiana. Questo fu dimostrato dalla discussione del problema nella Camera; questo provò il voto del barone de Schwegel e del conte Barbo. Il conte Barbo dichiarò di avere votato alla Camera contro, ma perchè si trattò colà di una proposta d'urgenza mentre egli ritiene che problemi simili non possono essere risolti mediante una proposta d'urgenza. La proposta alla Camera non mirava però ad un'Università utraquizzata ma ad un'Università slovena.

Barbo e Sustersic fanno alcune rettifiche di fatto; la proposta è quindi approvata.

La Dieta è poi aggiornata.

IN UNGHERIA.

Il drammatico insediamento del nuovo supremo conte di Pest.

BUDAPEST 24 (B). Sulle scene provocate dall'insediamento del nuovo supremo conte di Pest (v. «Piccolo della Sera» di ieri), conte Rodolfo Lasberg, si hanno i seguenti ulteriori particolari: Quando il notaio superiore Fazekas si rifiutò di far aprire la porta degli uffici del primo conte, il Lasberg fece chiamare un fabbro perchè la forzasse; ma il fabbro si ricusò, e allora il conte Lasberg fece venire un armaiolo militare, che aprì la porta.

Il supremo conte entrò quindi nell'ufficio; ma la folla, che si era raccolta nei corridoi, lo ingiuriò e gli sputò addosso. Visto che la folla si faceva sempre più minacciosa, il conte Lasberg fece requisire la truppa, che comparve guidata dal capitano superiore di città Rudnay, il quale ordinò alla polizia, radunata intorno all'edificio del comitato, di entrare. Ma la polizia fu fatta bersaglio di sassate e di uova fracide. Il capitano superiore diede ordine allora ai trenta gendarmi presenti di sgombrare l'edificio. Gridò ai consiglieri municipali, affacciati alle finestre, che erano codardi; scendessero giù se volevano qualche cosa, che avrebbero trovato il loro uomo. I poliziotti e i gendarmi pentrarono a passo di corsa nell'edificio e ordinarono di sgombrare i corridoi. Quindi un distaccamento di polizia entrò nella sala, dove la Giunta dei 65 era raccolta a seduta. L'ufficiale di polizia, che comandava il distaccamento, diede ordine ai consiglieri di allontanarsi dalla sala e dall'edificio senza opporre resistenza. I membri della Giunta protestarono. Il deputato Pocsgay diede uno spintone a un poliziotto; fu subito accompagnato fuori dall'edificio. Il presidente della Giunta, barone Pronay, protestò contro l'invasione della polizia e contro il fatto che si scacciava anche lui, membro della Camera dei magnati. Il comandante del distaccamento di polizia dichiarò essere questo un caso nel quale la legge dice chiaramente che chi si oppone alle ingiunzioni della polizia, non è protetto dall'immunità parlamentare. Dopo un'altra protesta della Giunta, la polizia ne condusse i membri fuori dell'edificio. Essi se ne andarono, cantando l'inno di Kossuth, verso l'Hotel Pannonia, dove seguì un'animata discussione.

Intanto la piazza dinanzi all'edificio del comitato fu chiusa dalla polizia a cavallo. Il supremo conte visitò quindi i vari locali di ufficio ed ebbe poi un colloquio col procuratore del re Geszty e col capitano superiore di città Rudnay. Si diede ordine che le serrature delle porte fossero sostituite con serrature Wertheim, che l'edificio sia vigilato continuamente dalla polizia e che dinanzi ad ogni porta sia collocato un poliziotto. Il procuratore del re avviò subito procedura penale contro tutti coloro che erano penetrati con la violenza nell'ufficio del supremo conte e avevano insultato il conte Lasberg. Questi non ha preso ancora nessun provvedimento circa la sostituzione del notaio superiore, sospeso dall'ufficio, giacchè tutti gli impiegati del comitato ricusano di obbedirgli. Alle 1.15 il supremo conte uscì dall'edificio, accompagnato dal consigliere di sezione Szabo, e si recò al Ministero degli interni.

Szabo, interrogato, dichiarò che non i membri del comitato al pubblico benessere - che non esiste più - furono allontanati dalla sede del comitato, ma bensì elementi estranei, che non avevano nulla da fare colà.

BUDAPEST 24 (U B). Il supremo conte Lasberg ha nominato notaio superiore del comitato nel posto del notaio Fazekas, sospeso dal servizio, il segretario sostituto al Ministero dell'interno, Römer. Il Römer ha prestato tosto il giuramento, entrando nel suo nuovo ufficio.

Gli impiegati del comitato in isciopero.

BUDAPEST 24 (N). Gli impiegati del comitato di Pest tennero una seduta confidenziale e deliberarono di mettersi in isciopero.

Il processo Szigany alle Assise di Budapest.

BUDAPEST 24 (N). Oggi incominciò dinanzi a questa Corte d'Assise il processo contro Arpad Szigany che si trova in arresto preventivo, contro Giuseppe Denes ed Alessandro Baneth per eccitazione mediante la stampa all'alto tradimento e per lesa maestà. Si tratta, com'è noto, di un opuscolo pubblicato a Berlino col titolo «Gli Hohenzollern». Al processo sono citati 35 testimoni fra cui il barone Desiderio Banffy. Dopo letto l'atto d'accusa si procede all'interrogatorio dell'accusato principale Arpad Szigany. Egli ammette di esser l'autore dell'opuscolo contro gli Hohenzollern.

Presidente: Perchè lo ha compilato?

— Accusato: Io feci di mia propria iniziativa. Credetti che se venisse da Berlino una forte spinta, si sarebbe più accondiscendenti verso i postulati nazionali. Inoltre l'opuscolo era destinato veramente per un periodico. Ma trovandomi una volta al caffè con il Fekete ed il Halmay, questi mi disse :Tu faresti risolvere molto meglio la crisi, se un giorno tu facessi comparir qui «Gli Hohenzollern». Parlai con il Fekete circa la traduzione e la stampa. Si convenne che la diffusione doveva seguire a Berlino per far credere che l'opuscolo fosse lavoro di un pangermanista. Il Fekete mi raccomandò come traduttore il Giuseppe Denes.

Pres.: Quante copie dell'opuscolo furono ordinate?

Acc.: Provvisoriamente cinquemila.

Pres.: Sa Ella che sieno state mandate delle copie alla cancelleria di Gabinetto a Vienna ed a quella dell'imperatore di Germania e anche dal principe Eitel Fritz?

Acc.: Lo ammetto; ma io non presi alcuna disposizione in questo senso.

Pres.: In una lettera Ella ha insistito, perchè l'opuscolo arrivasse il 18 agosto a Vienna. Perchè ciò?

Acc.: Perchè sapevo che in quel giorno si sarebbe tenuto ad Ischl un consiglio di famiglia in cui si doveva decidere sulla crisi ungherese.

Pres.: Da chi ebbe lei il denaro per la sua impresa?

Acc.: Il primo importo, 510 corone, lo ebbi dal Fekete.

Pres.: Il Fekete nega però di averle dato del denaro.

Acc.: Per questa sua affermazione io non sono responsabile.

Pres.: Ha ricevuto Ella denaro per l'opuscolo?

Acc.: No, così Iddio mi aiuti.

Il presidente legge alcuni brani dell'opuscolo. Quindi lo Szigany osserva che nell'opuscolo non è contenuta alcuna offesa alla maestà sovrana. Non volevo offendere, dice egli, nè il re, nè la famiglia reale.

Dopo lo Szigany fu esaminato Alessandro Baneth, il quale depose d'aver ricevuto gli opuscoli dallo Szigany per la traduzione in tedesco; tale incarico fu anche da lui eseguito.

Alle 12 il presidente interrompe l'udienza.

Alle 4½ pom. fu ripresa l'udienza e innanzitutto furono nuovamente interrogati i tre imputati, poi si passò all'audizione dei testi. Fu interrogato per il primo il pubblicista dott. Giuseppe Fekete, il quale depose che Szigany aveva in un caffè comunicato il tenore dell'opuscolo anche prima della pubblicazione di questo. Contestò poi l'asserzione di Szigany che egli avesse contribuito alle spese di stampa. Durante l'interrogatorio s'impegnò un vivace battibecco fra il teste e il difensore di Szigany. Il teste era così concitato che il presidente, dopo averlo ripetutamente ammonito, lo fece allontanare dalla sala. Dopo poco lo fece rientrare, e il teste chiese scusa del suo contegno.

Il teste Felice Schwarz dichiara che Fekete gli parlò verso la metà di luglio dell'opuscolo che avrebbe pubblicato lo Szigany, e soggiunse che questi asseriva di aver compilato l'opuscolo per incarico di Banffy. Fekete gli disse pure che egli aveva informato il Governo della pubblicazione dell'opuscolo.

Il presidente fa presente allo Szigany che egli dava a credere alle persone dalle quali si aspettava dei servigi che il barone Banffy fosse stato colui che gli aveva ordinato l'opuscolo.

L'accusato ammette e dichiara di aver fatto ciò per dare più forza alle sue dichiarazioni.

Si interroga poi l'ispettore di polizia Francesco Desy, il quale pure depone che il Fekete gli aveva fatto cenno dell'opuscolo circa sei settimane prima della pubblicazione.

S'interroga quindi il barone Desiderio Banffy. Il presidente domanda al teste quali relazioni avesse con lo Szigany.

Banffy dichiara di conoscere lo Szigany dal 1902, quando lavorava nella redazione del «Magyar Küftelet». Il teste si servì ripetutamente dell'opera dello Szigany. Dell'opuscolo Zeysig venne a sapere appena quando il 17 agosto arrivò a Budapest e trovò la copia mandatagli da Berlino sul suo scrittoio.

A domanda del presidente, il teste ripete di non aver saputo nulla in antecedenza della pubblicazione dell'opuscole, e se nella faccenda fu mescolato il suo nome, ciò avvenne senza il suo consenso ed a sua insaputa.

Il procuratore di Stato vuol domandare al teste se è vero che, parlando dell'opuscolo, abbia detto: «Se lo ha scritto un tedesco è un matto, se fu un ungherese, merita la galera».

Il difensore di Szigany protesta contro questa domanda, ed il presidente non la ammette.

Dopo l'interrogazione di alcuni altri testi di minor importanza, il dibattimento fu aggiornato a domani. Tutti i testimoni interrogati oggi dovettero prestar giuramento.

Kossuth e la sospensione delle dotazioni dei comitati.

BUDAPEST 24 (N). Il «Magyar Orszag» pubblica un articolo di Francesco Kossuth, in cui questi contesta il diritto del Governo di sospendere ai comitati la dotazione, ed esprime il convincimento che questa sospensione non tange punto il diritto dei vice-conti d'impiegare le somme stanziate nei bilanci comitali. Kossuth esorta i comitati a rivolgersi tosto al tribunale amministrativo.

Ministri ungheresi a Vienna.

BUDAPEST 24 (U. B.) L'«Agenzia telegrafica ungherese» annunzia da Vienna: Il presidente dei ministri barone Fejervary è giunto qui oggi insieme col figlio, col supremo conte Enrico Fejervary e col segretario ministeriale barone Skerbetz.

BUDAPEST 24 (U. B.) Il ministro del commercio Vörös è partito oggi a mezzogiorno per Vienna.

VIENNA 24 (N). Nel pomeriggio è arrivato qui Popovics, segretario di Stato al ministero ungherese delle finanze. Alle 9 pom. è arrivato da Budapest anche il ministro del commercio Vörös. Domani alle 2 e mezzo pom. si terrà al ministero degli esteri una conferenza comune dei ministri austriaci e ungheresi.

Una protesta di Fazekas.

BUDAPEST 24 (U B). Il primo notaio Fazekas, riferendosi all'ordinanza del ministro dell'interno, che reca la nomina del conte Lasberg, diresse allo stesso ministro una protesta, in cui nega la legalità della sostituzione d'un conte palatino per malattia, ed aggiunge che il conte Lasberg, nella sua qualità di sostituto, non potrebbe senza giuramento assumere i poteri d'ufficio; rileva inoltre che egli, Fazekas, non ha voluto trattare col conte Lasberg circa la consegna delle chiavi degli uffici, perchè il conte Lasberg comparve con una scorta di gendarmi, e nonostante la richiesta del vice-conte palatino, non volle allontanare i gendarmi dall'edificio.

Per l'espulsione del direttore di polizia dal Casino nazionale.

BUDAPEST 24 (U B). Al Casino nazionale fu oggi presentata la proposta di espellere il direttore di polizia Rudnay. La proposta porta finora 179 firme.

L'agitazione fra i contadini in Russia.

Il congresso di Mosca.

MOSCA 24 (N). L'ordine del giorno votato dal congresso dei contadini domanda la convocazione di un'assemblea costituente al più tardi per il febbraio 1906. Qualora non si corrispondesse a questa domanda, si organizzerebbe lo sciopero generale dei contadini. Inoltre il congresso dichiarò che i membri della lega dei contadini considererebbero come illegali tutti i prestiti stipulati dopo il 25 novembre e insisterebbero, in un'altra assemblea costituente, affinchè non sieno pagati. Il congresso decretò per giunta la completa astinenza dall'uso di bevande alcooliche.

Un acquedotto attaccato dai contadini; una ferrovia distrutta.

RIGA 24 (N). La tenuta Bellenhof donde è derivata l'acqua per la città, fu assalita ieri da bande di contadini armati. La ferrovia a scartamento ridotto Balkhof-Mannhof fu completamente devastata. Il personale di servizio della linea lunga cento chilometri fu fatto prigioniero e condotto a Balkhof. Il binario e la conduttura telegrafica furono distrutti. Lo stesso avvenne sulla ferrovia per Helling.

La questione polacca al congresso degli «zemstvo».

MOSCA 24 (Ag. pietrob.). La presidenza del Congresso degli «zemstvo» propose al Congresso di esaminare l'abbozzo di un ordine del giorno concernente la questione polacca ed aderì apertamente alla precedente deliberazione del Congresso a favore dell'autonomia della Polonia. Questa deliberazione non solo non tende al distacco della Polonia, ma afferma che l'autonomia nazionale è necessaria per guarentire la forza e l'indivisibilità dell'impero. Perciò non corrispondono alla realtà i motivi addotti nel comunicato del Governo per giustificare la proclamazione dello stato d'assedio in Polonia. Il Congresso considera urgenti i provvedimenti seguenti: 1. che si tolga lo stato d'assedio in Polonia; 2. che si sottoponga la questione dell'autonomia della Polonia alla prima assemblea nazionale a condizione che non venga messa in pericolo l'unità dell'impero; 3. che si introduca subito la lingua polacca nelle scuole elementari, nei tribunali, negli uffici comunali, nonchè nei dibattimenti dinanzi ai giudici di pace in Polonia.

I lituani vogliono l'autonomia e l'equiparazione degli ebrei.

PIETROBURGO 24 (N). I lituani domandano l'autonomia con la sede dell'autorità amministrativa a Vilna e con l'equiparazione degli ebrei, benchè consci che, con tali misure, le amministrazioni di tutte le loro città passerebbero nelle mani degli israeliti.

Il portafoglio degli interni a Sviatopolsk-Mirski.

PIETROBURGO 24 (N). Il principe Sviatopolsk-Mirski ha accettato il portafoglio del ministero dell'interno nel gabinetto Witte.

Il nuovo capitano di Odessa.

PIETROBURGO 24 (B). A quanto annunzia l'«Agenzia telegrafica pietroburghese», il generale Grigorjeff, addetto finora al secondo comandante del distretto militare di Odessa, è stato nominato capitano della città stessa.

Un arcivescovo tedesco per le vittime degli eccessi antisemitici.

BERLINO 24 (N). L'arcivescovo di Colonia diresse al comitato di soccorso per i superstiti delle vittime dei massacri antisemitici una lettera in cui dice: Qui accluso mi permetto di trasmetterle il mio contributo di cento marchi per lenire la miseria dei suoi compagni di fede. Si deve deplorare altamente che in un paese che si chiama cristiano siano potute accadere simili orrori. Si deve sperare che la libertà politica ora promessa sia in breve seguita anche dalla libertà religiosa, affinchè in avvenire sieno impediti simili eccidi.

Scioperanti che distruggono una fabbrica.

MOSCA 24 (N). Gli scaricatori si sono messi in sciopero ed hanno distrutto la fabbrica Dagiuncioff abbruciando mobili e documenti.

L'ex governatore della Finlandia.

PIETROBURGO 24 (Agenzia telegrafica pietroburghese). Si comunica ora che il principe Obolenski è stato esonerato dal suo ufficio di governatore generale della Finlandia; conserva la carica di aiutante generale dell'imperatore.

LA CRISI MINISTERIALE INGLESE.

PARIGI 24 (B). Il corrispondente londinese del «Matin» annunzia che Balfour presenterà prossimamente al re le dimissioni dell'intero gabinetto, avendo egli constatato di non poter far più alcun calcolo su Chamberlain, nè sui suoi aderenti protezionisti. Campbell Bannermann sarà incaricato probabilmente della formazione del nuovo gabinetto.

LONDRA 24 (B). Il gabinetto tenne oggi una seduta che durò oltre due ore. Una gran folla stazionò davanti all'edifizio, finchè ne uscirono i ministri. Correva oggi la voce che lord Londondery si sia dimesso dalla carica di presidente del consiglio segreto. Egli prese però parte alla seduta. Il «Birmingham Daily Mail» dichiara che se Balfour si dimetterà, la sua decisione non sta in alcun nesso con le dichiarazioni fatte da Chamberlain a Bristol, ma è invece esclusivamente conseguenza delle dimissioni di lord Londondery. D'altra parte l'«Evening Standard» dà oggi la notizia che lord Londondery smentisce d'aver dato le dimissioni.

LONDRA 24 (Reuter). Dopo l'odierna seduta, il marchese di Londondery dichiarò di non aver dato le dimissioni. Balfour è partito oggi da Londra e rimarrà assente sino a lunedì. Non si reca però a Sandringham, dove soggiorna il re. Tutte le notizie concordano nel dire che il gabinetto è risoluto a non dare le dimissioni, principalmente perchè sa che i liberali ricuserebbero di assumersi il Governo prima dello scioglimento della Camera.

LONDRA 24 (N). Secondo informazioni d'ottima fonte, sir Thomas Sanderson nella primavera del 1906 deporrà la sua carica di sotto-segretario al ministero degli esteri, e al suo posto subentrerà sir Hardinge, già ambasciatore a Pietroburgo.

CAMERA FRANCESE.

Il progetto di legge sulla marina mercantile.

PARIGI 24 (N). La Camera continuò stamani la discussione pel progetto di legge concernente la marina mercantile. Il deputato Cailloud prosegue il suo discorso interrotto il 17 corr., e si dichiara contrario al progetto ed al sistema dei premi. La situazione dei cantieri è migliore di quanto si afferma; i costruttori navali ricevono commissioni perfino dall'estero. Il miglior mezzo per migliorare

IL PRINCIPE CONSORTE (44)

Con quelle parole aveva rammentato all'ex-giudice che la causa della rissa era stato proprio lui e che egli si era slanciato in sua difesa per salvarlo da un colpo di coltello.

— Avete ragione! - disse Arrigo abbassando la testa. - Anzi debbo a voi la vita; se non foste venuto voi in mio aiuto, forse mi avrebbero ucciso quella sera fatale!

Durante il breve dialogo avevano camminato l'uno a fianco dell'altro.

Lo sconosciuto si fermò su due piedi.

— Credete dunque che io meriti la vostra amicizia? - domandò bruscamente ad Arrigo.

— Oh!... Non so se io meriti la vostra!

— Vi leggo in fronte gran parte della vostra vita. Siete un uomo onesto e la vostra origine non è volgare. Io mi chiamo Giovanni Patonik.

— E io Ugo Schulz di Zigovia.

Si strinsero la mano e ripresero il cammino.

— Come avete fatto a sapere che io sono uscito dal carcere da due ore?

— Ho fatto quello che voi facevate un tempo abitualmente: vi ho appostato e vi ho seguito a distanza.

Arrigo, a quelle parole, sentì come se gli avessero dato un urto fortissimo nel petto. Tuttavia riuscì a dominare l'emozione e balbettò:

— Non so che cosa vogliate dire: io non ho mai avuto certe abitudini!...

Giovanni Patonik non aggiunse verbo; tacquero entrambi per qualche minuto. Arrigo ruppe il silenzio per fare un'altra domanda:

— Vi dispiacerebbe dirmi perchè mi avete appostato alla mia uscita dal carcere e perchè mi avete seguito?

Il Patonik si volse a guardarlo:

— Perchè mi immaginavo in quali tristissime condizioni vi sareste trovato, solo al mondo e senza mezzi di sussistenza. Mi avete ispirato una compassione profonda: ecco tutto.

— Vi ringrazio! - disse Arrigo abbassando la testa.

Giovanni Patonik si fermò. Erano giunti dinanzi a una trattoria modesta, ma non frequentata da operai come quella di Borgo del Pesce. Non vi erano che tre o quattro persone che pranzavano in silenzio.

Arrigo seguì il suo nuovo amico in una stanzetta appartata dove non vi era alcuno.

Ivi si sedettero a un tavolino l'uno di faccia all'altro e il Patonik ordinò una cena abbondante e succolenta.

Mangiando si scambiarono poche parole, ma quando ebbero terminato, la conversazione divenne più animata, quasi confidenziale.

Il volto dello sconosciuto, molto pallido, quasi sofferente, era illuminato ora da un raggio di schietta bonomia e lo sguardo di lui era dolce, quasi carezzevole.

Arrigo dall'aspetto del suo interlocutore, si sentì ispirato a rompere quella specie di soggezione che i modi strani e il contegno di lui gli avevano precedentemente ispirato e gli narrò le persecuzioni sofferte in carcere, prima che gli riuscisse di mettere in chiaro la sua identità di uomo onesto.

— Della onestà non dubito punto - disse il Patonik sorridendo - sarei curioso soltanto di sapere come abbiate potuto mettere in chiaro la vostra identità.

— Come la polizia ha potuto farlo, volete dire! - esclamò. - E' cosa vecchia ormai! Le autorità in certe pratiche impiegano un tempo eterno; e le informazioni burocratiche si perdono per via...

— E almeno riuscissero a conoscere la verità!... Nel caso vostro vorrei apprendere come hanno fatto a verificare che vi chiamate realmente Ugo Schulz, mentre questo non è che un nome falso. Siate sincero, amico mio!

Arrigo si turbò profondamente; le sue labbra tremavano.

Il Patonik riprese con voce lenta, calmissima, come se avesse parlato di cose indifferenti:

— I vostri modi e il vostro linguaggio non sono di persona nata di bassa condizione. Voi eravate un tempo ricco e i vostri genitori erano forse blasonati...

— Tutto questo, ve ne prego, lo dite per una supposizione vostra, o perchè credete di sapere chi sono e come trascorsi la vita fin qui? - domandò Arrigo con voce tremante.

— Sentite... Schulz. Vi chiamerò Schulz, se vi fa piacere. Sentite: è ora che voi mi parliate con tutta franchezza. Credete seriamente che io da parecchi giorni vigili dalla mattina alla sera la porta delle carceri pel solo gusto di vedervi uscire? Credete che io, poco fa, vi abbia seguito attraverso tutta Wansee, chè in lungo e in largo l'avete percorsa quasi tutta, spinto soltanto dal generoso impulso di soccorrere la vostra miseria?

— No, non lo credo! - esclamò vivamente Arrigo - e per questo io dubito fortemente che voi siate in un equivoco a mio riguardo.

— Su quale equivoco?

— Che voi mi abbiate scambiato per un'altra persona, la quale somigli a me.

— La somiglianza sarebbe perfetta. Tuttavia la vostra identità non ha che vedere con lo scopo del mio interessamento a vostro riguardo.

«Io ho bisogno di un amico sincero, fedele, affezionato fino alla morte, Sono un uomo onesto, Schulz, e forse non occorreva che ve lo dicessi, perchè voi già lo pensavate, ne sono convinto.

«La mia voce, il mio sguardo, dal momento in cui mi vedeste per la prima volta, debbono avere prodotto in voi la impressione dolcissima di una felicità vagheggiata e in parte conseguita, ma per poco tempo, in un'epoca non remota...

E qui il Patonik s'interruppe.

Arrigo gli fissava in volto i suoi grandi occhi sbarrati e smarriti. Pareva che cercasse di afferrare un'immagine che gli sfuggiva.

A un tratto fece un gesto di trionfo alzando tutte e due le braccia al soffitto.

Ma per un attimo; le braccia ricaddero sul tavolo e l'ex giudice scrollò la testa mormorando:

— Son pazzo!... Pazzo da legare...

Il Patonik gli prese tutte e due le mani bruscamente e chinando la testa verso di lui:

— Ho avuto la prova che non mi ero ingannato - gli disse a voce bassa e fremente. - Voi siete Arrigo Humbold, il giudice scomparso da Fresia...

Arrigo chiuse gli occhi. Per un momento credette di sognare, di essere in preda di un'allucinazione stranissima.

Le sue mani tremavano in quelle del Patonik come per febbre violenta.

— Arrigo... - mormorò il giovane con voce rotta dalla commozione. - Calmatevi...

L'ex giudice riaperse gli occhi:

—Ma dunque è vero!... - esclamò. - Io sono dinanzi a...

— Non profferite il mio nome. Vi basti di sapere questo: sono uscito dalla tomba, son tornato alla luce, e adesso voglio riacquistare la vita!...

le condizioni della marina mercantile consisterebbe nell'abolizione dei dazi.

La discussione è quindi differita a venerdì primo dicembre.

Re Carlo di Portogallo a Parigi.

PARIGI 24 (N). Nel pomeriggio il re del Portogallo e il presidente Loubet si recarono al Museo, dove s'erano date convegno tutte le notabilità del mondo scientifico e letterario. Visitate le collezioni il re e Loubet si recarono all'Hotel de Ville, dove furono ricevuti solennemente. Il re, rispondendo alle allocuzioni rivoltegli, ringraziò dell'accoglienza cordiale fattagli a Parigi. Indi assistette ad un concerto, cui tenne dietro un «lunch». Si scambiarono discorsi cordialissimi. Dopo ciò il re, accompagnato da Loubet, ritornò fra le acclamazioni della folla al palazzo del ministero degli esteri.

Il presidente della conferenza di Algesiras.

PARIGI 24 (N). Si telegrafa da Madrid: Probabilmente non sarà Montero Rios, ma Guillaume il ministro che terrà la presidenza nella conferenza di Algesiras. Questo cambiamento sarebbe il risultato del viaggio di re Alfonso a Vienna e Berlino.

Lord Rosebery e la questione marocchina.

LONDRA 24 (N). In un discorso tenuto iersera a Falmouth lord Rosebery negò di aver mutato opinione circa la convenzione anglo-francese relativa al Marocco. Mi si è qualificato - disse - come germanofilo, ma io sono amico di qualunque paese civile, e rispetto qualunque nazione. Se però avessi speciali simpatie per qualche popolo, le avrei per la Francia. Io non so quasi neppure una parola di tedesco, non ho amici tedeschi; mentre ho molti amici francesi ed ho passato lungo tempo in Francia. Recentemente mi rallegrai del discorso del marchese di Lansdowne, in cui questi assumeva un atteggiamento benevolo verso tutte le nazioni europee. L'unica parte del discorso alla quale si potrebbero muovere degli appunti si riferisce alla pretesa adesione dell'Inghilterra a partecipare in quest'anno a una guerra continentale. Io non presto alcuna fede a queste voci, ma non si può mai affrettarsi abbastanza a contradirle.

Gli inservienti dello Stato costituiscono corporazioni professionali.

PARIGI 24 (B). I rappresentanti degli inservienti dello Stato e in ispecial modo quelli degli operai delle fabbriche di fiammiferi e dell'arsenale nonchè degli inservienti postali e dei maestri delle scuole popolari, tennero alla Borsa del lavoro una adunanza numerosissima, nella quale deliberarono di formare associazioni professionali per poter al caso proclamare lo sciopero generale.

Le voci della prossima abdicazione di Leopoldo II.

PARIGI 24 (N). Qui non si sa nulla dell'intenzione del re del Belgio di rinunciare al trono. Sembra che egli sia rimasto profondamente addolorato dalla morte del suo fratello minore, il conte di Fiandra. Ciò risulta anche dal dispaccio di risposta al telegramma di condoglianza mandatogli dalla figlia, principessina Luisa di Coburgo.

Il dispaccio dice: Il re, commosso ed accasciato profondissimamente dalla crudele perdita che lo ha colpito, mi incarica di esprimere a Vostra altezza reale i suoi ringraziamenti per il Vostro telegramma di condoglianza che ravviva al suo cuore così grati ricordi della sua fanciullezza. Firmato: barone de Goffinet.

La pesca sulle coste albanesi.

ROMA 24 (N). Il ministro Rava, in seguito al risultato degli studi compiuti per suo incarico dal professore Baldacci presso le coste albanesi, ha deliberato di conferire premi da assegnarsi a quei pescatori chioggiotti che si recheranno a pescare su quelle coste.

DA SOFIA.

Le dimissioni del ministro dei lavori pubblici al Sobranje.

SOFIA 24 (N). Al Sobranje il capo del partito nazionale Teodoroff interpellò il Governo sulle dimissioni del ministro dei lavori pubblici Gateff, il quale da Parigi, dove passa le sue vacanze, telegrafò ai giornali d'essersi dimesso prima della sua partenza per l'estero, causa il tracciato della ferrovia transbalcanica Tirnovo-Trevna-Borustiza, la quale, com'è noto, benchè fosse disapprovata da tutti gli ingegneri, fu nondimeno approvata dal Sobranje.

Il ministro dell'interno, rispondendo a questa interpellanza, disse che Gateff procedette slealmente, perfidamente, da uomo senza carattere o da idiota. «Io - disse testualmente il ministro - lo prenderò per un orecchio e lo caccerò fuori dal ministero e dal partito».

La maggioranza applaudì a queste parole, ma Teodoroff si disse non sodisfatto di questa risposta, ed aggiunse che il ministero deve ritirarsi finchè non sia risolta la crisi scoppiata, e che i colleghi di Gateff sono ancora più di lui senza carattere. Queste parole furono seguite da un baccano indiavolato. Per desiderio del ministro dell'interno la maggioranza votò al Governo la fiducia.

Il processo per il divorzio di Filippo di Coburgo.

GOTHA 24 (N). Il processo per il divorzio del principe Filippo di Coburgo fu nuovamente differito: si terrà il 18 dicembre.

L'opposizione contro il Governo al Giappone.

TOKIO 24 (Reuter). L'agitazione contro il Governo, causa il mantenimento dello stato d'assedio a Tokio e i provvedimenti restrittivi contro la libertà di stampa, si fa sempre più intensa. Perfino alcuni membri della Camera dei Pari simpatizzano coll'opposizione.

L'addizionale provinciale sulla birra in Stiria.

GRAZ 24 (B). La Dieta accoglie, dopo breve discussione, la proposta riguardante l'aumento dell'addizionale provinciale sulla birra da 1.70 a 2 corone.

I delegati serbi per le trattative commerciali con l'Austria.

BELGRADO 24 (N). Il Governo serbo ha nominato a delegati per le trattative commerciali coll'Austria l'inviato serbo a Vienna Vuich, l'inviato a Roma Milovanovich e l'ex-ministro delle finanze Popovich. La Scupcina ha approvato la convenzione coll'Austria-Ungheria relativa alla pesca.

Il Lloyd nord-germanico e la Società serba di navigazione.

VIENNA 24 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» reca: Il Lloyd nord-germanico ha stipulato un contratto colla Società di navigazione a vapore serba, per il quale questa assume il trasporto di merci per la Sava e il Danubio fino ai piroscafi della nuova linea «Braila-Genova» del Lloyd nord-germanico. Nei circoli bene informati si dà però pochissima importanza a questo contratto, poichè è noto che la potenzialità della Società serba è tanto meschina, che basta appena a sodisfare i bisogni della propria azienda. Si calcola inoltre che il movimento merci di cui si tratta nel caso presente non ascenda a più di 30 vagoni.

I reali d'Italia a Caserta. CASERTA 24 (N). I sovrani giunsero qui stamane alle 7.10, con treno speciale proveniente da Monteleone. Rientrarono alla reggia.

Alla Specula vaticana. ROMA 24 (N). Il «Giornale d'Italia dice che il successore del padre Rodriguez sarà un dotto astronomo straniero. Sembra che il padre Lais, vice-direttore della Specula vaticana abbia rinunciato all'incarico, che, secondo il «Giornale d'Italia», gli venne offerto dal papa di succedere al padre Rodriguez.

Ministro in viaggio. NAPOLI 24 (N). E' qui giunto il ministro delle poste Morelli-Gualtierotti assieme al sottosegretario onor. Di Bugnano, e accompagnato dal suo capo di gabinetto. Stasera il ministro proseguirà per Palermo.

Per la mancanza di vagoni a Livorno.

LIVORNO 24 (N). La mancanza di carri alla stazione ferroviaria si acuisce sempre più. Oggi fu impossibile caricare alla stazione marittima essendovi solo 20 vagoni liberi. I facchini protestarono e alzate le piattaforme spinsero fuori dalle rotaie 7 carri rovesciandoli. Un facchino fu arrestato, ma gli altri gridarono chiedendone la liberazione, che fu accordata.

Il processo Zamorani-Algranati.

BOLOGNA 24 (N). La Corte d'appello ridusse la pena al comm. Zamorani, direttore del «Carlino» da 4 a 3 mesi, con l'applicazione della legge del perdono, e confermò la multa all'Algranati, per ingiurie.

Esplosione di gas in una via di Parigi.

PARIGI 24 (B). Oggi nella Rue des Martegres avvenne un'eplosione della conduttura del gas. Furono ferite leggermente tre persone. Il selciato fu scompaginato per un tratto di 200 metri.

Un bragozzo chioggiotto scomparso.

VENEZIA 24 (N). Alcuni bragozzi pescherecci usciti in mare la sera del 23, si divisero, parte facendo rotta per Venezia e parte per Chioggia. Il bragozzo di Felice Sambo, detto Scirocchetto, fu trasportato lontano dall'impeto del vento e dal mare grosso e non se n'ebbe più notizia. La capitaneria di porto inviò una torpediniera al largo, ma le ricerche furono finora inutili. In quel bragozzo montavano i fratelli Cate ed altri marinai.

CRONACA LOCALE

PER L'ELEZIONE DEL PRIMO COLLEGIO.

Fu pubblicato ieri il seguente appello agli elettori del I collegio:

«Auspice l'Associazione Patria, e per mandato di numerosa adunanza di elettori, ci siamo costituiti in Comitato elettorale a fine di presentarvi un candidato all'ufficio di deputato, resosi vacante per le dimissioni date dall'onor. Giovanni de Scaramangà.

Riuscite vane le pratiche esperite per espresso incarico degli elettori all'intento di determinare l'on. Scaramangà a riaccettare il mandato, cui egli aveva così pienamente corrisposto, noi proponiamo ai vostri suffragi e vi raccomandiamo caldamente quale candidato alla deputazione il

Dott. GIORGIO PITACCO
assessore municipale.

Per la preclara intelligenza, per la rara competenza nei pubblici affari, per la lunga pratica nel campo amministrativo e per l'ardente fede nazionale egli è eminentemente atto a tutelare con seria competenza e con saldezza di propositi gli interessi che gli saranno affidati.

Il compito del nostro deputato è arduo ed ingrato epperò richiede tutta l'abnegazione d'un uomo in cui sieno pari la mente ed il cuore.

Il nostro candidato nel servizio del Comune e nella indefessa attività a prò della Lega Nazionale ha dimostrato tanto zelo, così eletto ingegno e così caldo sentimento nazionale da dare sicuro affidamento, che egli, mantenendo quanto ha con modesta ma franca parola promesso, saprà corrispondere in ogni evento alla vostra fiducia.

Accorrete numerosi alle urne e concentrando i vostri voti nel nome del **dott. Giorgio Pitacco** darete novella prova che l'onore nazionale ed il bene morale del Paese sono ognora in cima al vostro pensiero.

IL COMITATO ELETTORALE:

Benvenuti Antonio - Fayenz Francesco G. - Matosel Lodovico - Mazzoli Ermenegildo - Polacco Angelo Alfonso - Ravasini Oscar - Ricchetti avv. Ettore - Rusconi avv. Arturo - Soletti G. Carlo - Suvich ing. Pietro - Venezian avv. Felice - Vianello Leopoldo - Vram Ettore - Zanetti Arturo.

* L'atto elettorale avrà luogo nel giorno di lunedì 27 corr. dalle 10 ant. alle ore 2 pom. nella sala maggiore del Palazzo Comunale.

L'ultima decisione sulle liste elettorali comunali
Alla vigilia delle elezioni.

E' pervenuta ieri al Magistrato civico la decisione della Luogotenenza sulla questione delle ditte commerciali e la loro distribuzione tra i vari corpi elettorali per le elezioni del Consiglio della città. La decisione luogotenenziale ritorna al concetto direttivo che informava la notificazione emessa dal civico Magistrato al principio del procedimento elettorale iniziatosi ancora nei primi mesi del 1904: cioè considera equivalente alla «approvazione» dei commercianti come stabilita nello Statuto civico e non più esistente, la «protocollazione» sostituita dalle nuove leggi alla antiquata approvazione. Solo il limite fra il II e il III corpo è diverso. I precedenti della decisione sono noti, ma è necessario riassumerli perchè sia evidente la differenza portata dalla nuova decisione.

Lo Statuto civico ascrive nel § 39 al II corpo elettorale «i negozianti approvati all'ingrosso» e «i possessori di fabbriche approvate» e al terzo corpo «gli speditori approvati di merci, i negozianti approvati al minuto e i negozianti all'ingrosso non approvati, ma debitamente inscritti alla Borsa». Introdotto nel 1862 il nuovo Codice di commercio e cessate di aver vigore legale le denominazioni commerciali contenute nello Statuto civico, il Magistrato stabiliva per analogia che si ascrivessero al II corpo tutte le ditte commerciali registrate al Tribunale commerciale marittimo e paganti il canone maggiore di Borsa, al III corpo gli speditori e le ditte registrate, paganti però il minor canone di Borsa; finalmente al IV corpo tutti gli esercenti e industriali compresi nel registro del Magistrato quale Autorità industriale e non registrati al Tribunale commerciale.

Abolito per effetto della riforma del regolamento elettorale della Camera di commercio nel 1901 il canone di Borsa, che normeggiava la distribuzione delle ditte protocollate fra il II e III corpo elettorale di città, il Magistrato applicando per analogia i criteri adottati in questo nuovo regolamento elettorale per la Camera di commercio, stabiliva lo scorso anno che nel II corpo elettorale di città venissero inscritte le ditte commerciali protocollate e tassate per imposta industriale diretta con un importo non minore di annue cor. 200, e nel II corpo quelle ditte protocollate come sopra e tassate con un importo inferiore alle 200 cor. annue d'imposta diretta industriale, - restando naturalmente immutate le disposizioni dello Statuto civico, secondo cui le ditte di Borsa hanno diritto di voto nel I corpo e le ditte o gli industriali non protocollati al Tribunale hanno voto nel IV corpo.

Queste disposizioni non piacquero però alla frazione reazionaria, la quale domandò per la idolatria verso la pura lettera dello Statuto invalsa l'anno scorso, che non esistendo più oggi i «negozianti approvati», come li chiama lo Statuto civico, tutte le ditte insinuate o protocollate fossero escluse dalle liste elettorali siccome non nominate nello Statuto e il commercio non avesse quasi alcuna rappresentanza nelle liste elettorali amministrative di una città commerciale! In seguito agli spostamenti avvenuti nelle liste sulla base di tale domanda, la vertenza fu portata sino alla Corte di giustizia in affari amministrativi, la quale la risolse con la decisione del 6 luglio p. p. Il Supremo Tribunale respinse la stolta pretesa della frazione reazionaria, s'identificò con la pratica seguita prima sempre dal Magistrato civico, equiparando all'approvazione di una volta la protocollazione di oggi. La decisione suprema lasciava invece insoluto un punto: e cioè il limite fra il II e il III corpo, quali insomma delle ditte protocollate dovessero ascriversi al II e quali al III corpo, pur facendo comprendere che il criterio di questa divisione dovesse ricercarsi, come già aveva fatto il Magistrato, nella imposta industriale sostituitasi anche per le elezioni della Camera di commercio al canone di Borsa.

Il dubbio fu ora risolto dalla Luogotenenza, alla quale spettava di emettere sull'oggetto una nuova decisione. La Luogotenenza accetta, naturalmente, per analogia al Regolamento elettorale per la Camera di commercio, il criterio della imposta industriale e distribuisce questa categoria di elettori fra i vari corpi come segue: al II corpo assegna tutte le ditte protocollate che paghino almeno 600 cor. annue d'imposta industriale diretta, - al III corpo le ditte protocollate che paghino meno di 600 cor. d'imposta industriale diretta e al IV corpo tutti i commercianti ecc. che non sieno protocollati nel registro del Tribunale commerciale marittimo, senza riguardo alla contribuzione d'imposta. Naturalmente le ditte di Borsa restano nel I corpo, su di che non fu mai questione.

Il limite delle 600 cor. ha sua spiegazione nel fatto che il regolamento elettorale per la Camera di commercio attribuisce al concetto «commercianti all'ingrosso» una contribuzione d'imposta industriale di almeno cor. 600. Assegnando lo Statuto civico al II corpo di città i negozianti approvati all'ingrosso, risulta logico che fra i negozianti protocollati (anzichè approvati) sieno ascritti al II corpo quelli che pagano l'imposta industriale nell'ammontare indicato dal regolamento della Camera di commercio per i negozianti all'ingrosso, rimanendo gli altri che tale imposta non pagano purchè sieno protocollati, al III corpo, per il quale lo Statuto parla di «negozianti approvati al minuto».

La lunga controversia dovrebbe ritenersi così definitivamente risolta e tolto perciò l'ultimo ostacolo alla indizione dell'atto elettorale, da cui la città attende da sì lungo tempo la propria rappresentanza e il ritorno a normali condizioni. Il Magistrato dovrà ora comunicare agli interessati la decisione della Luogotenenza. Compiuti gli spostamenti necessari nelle liste che devono ritenersi definitive, il Magistrato farà al Luogotenente le proposte perchè sieno convocati gli elettori. Se non sorge qualche nuovo e imprevedibile ostacolo, le elezioni si dovrebbero poter compiere sicuramente nel gennaio.

LE SPESE STRAORDINARIE
nel preventivo comunale pro 1906.

Da ieri trovasi esposto a pubblica ispezione il conto preventivo del Comune per l'anno 1906. Riservandoci l'esame della parte ordinaria del conto, ne riportiamo ora le opere straordinarie progettate dal Magistrato civico per l'anno venturo.

Opere nuove edili.

Civanzi di credito per opere di già deliberate: per le officine del gas ed elettrica cor. 91.200, per altre opere diverse cor. 294.420;

nuovi stanziamenti per opere alla officina del gas ed elettrica:

aumento e rinforzo della rete di tubazione del gas cor. 216.300;

ampliamento ed estensione della rete elettrica cor. 84.000;

nuova conduttura del gas dall'officina in città per la galleria di Montuzza, cor. 135.000;

ampliamento e trasposizione dei condensatori con l'aggiunta di condensatori ad acqua cor. 50.000;

pompa per il latte di calce cor. 2000;

nuovo condensatore del catrame Pelouse e Audoin cor. 7000.

ampliamento e sistemazione del fabbricato della Centrale elettrica con aggiunta di un tubo alternatore di eff. 1500 Klw. con caldaia di 300 m. c. di tubazione vapore e quadro di distribuzione cor. 350.000;

cavo lungo le nuove rive e la nuova stazione cor. 6000;

completamento definitivo dell'estensione della luce Auer cor. 50.000;

ricostruzione della canonica di Servola cor. 40.000;

ampliamento dell'edificio scolastico di Roiano cor. 14.000;

ampliamento dell'edificio scolastico di via dell'Istria cor. 200.000;

saldo per un padiglione per tubercolosi allo spedale della Maddalena corone 130.000.

Opere nuove idrauliche.

Civanzi di credito per spese di già deliberate cor. 283.880;

nuovi stanziamenti: acquedotto per l'altipiano cor 380.000;

dotazione complementare per la copertura del torrente delle Sette fontane cor. 15.000;

rilievi e lavori al Recca ed alla Bistrizza cor. 2200.

Opere nuove stradali.

Civanzi di crediti per opere di già deliberate cor. 418.830;

nuovi stanziamenti:

sistemazione provvisoria della riva Grumula e del largo dinanzi la casa Caccia cor. 7000;

ultima rata della spesa per i rilievi a completamento del materiale di base per un piano di regolazione della città e zone esterne; aggiunta la spesa per estensione dei rilievi in Chiarbola sup. e quella per riduzione litografica cor. 35.100;

fondo a copertura di corresponsione per regolazioni stradali cor. 300.000;

nuova strada d'accesso alla stazione di S. Anna cor. 12.000;

iniziamento della strada dalla via Molin a vento alla nuova stazione di Rozzol cor. 40.000.

Opere nuove di lastrico.

Civanzi di crediti per opere di già deliberate cor. 20.000;

nuovi stanziamenti: contributo per la lastricazione d'un tratto del molo S. Teresa cor. 9160.

Passeggi e giardini.

Civanzi di credito per opere di già deliberate cor. 55.000;

nuovi stanziamenti:

continuazione della sponda murata della strada di Miramar cor. 50.000;

sistemazione del tratto allargato della detta strada cor. 20.000;

scogliera e difesa della strada stessa cor. 30.000;

regolazione del tratto del passeggio di S. Andrea presso l'imbocco della via del Broletto cor. 23.000;

allargamento del passeggio di S. Andrea dalla prima rotonda alla rampa del Lloyd presso il cavalcavia del vicolo S. Vito cor. 50.000;

acquisto di fondi ed allargamento del passeggio suddetto dalla torre del Lloyd alla via del Broletto cor. 70.000;

riforma della scala tra la rotonda del Boschetto alla via Pindemonte cor. 15.000.

Varie.

Civanzi di credito per opere di già deliberate cor. 23.780;

nuovi stanziamenti:

risarcimento al sovrano erario in dipendenza della convenzione di cui il Decreto magistratuale di data 28 dicembre 1902 N. 81425 (quinta annualità) cor. 10.000;

arredamento del nuovo padiglione per i tubercolosi allo spedale della Maddalena cor. 50.000;

fondi di riserva:

per imprevedute ai diversi titoli cor. 100.000;

a copertura di eventuali sorpassi alle opere in corso d'esecuzione cor. 100.000;

ampliamento del bagno popolare alla Lanterna con costruzioni stabili cor. 50.000;

restauri alla basilica di S. Giusto cor. 50.000;

contributo per l'erezione della VI parrocchia cor. 10.000;

acquisto di un secondo rullo a vapore cor. 18.000.

Silvio Benco alla Minerva. «Vita di fanciulli!» Qual'è lo scrittore che una volta nella sua vita non sia stato tentato da questo soggetto? Tutto l'indeterminato, il non ancora sviluppato che vive nelle anime infantili; tutto l'inatteso delle loro riflessioni e dei loro discorsi; tutto il mistero dei loro occhi spalancati, limpidi come pozzi senza fondo, tutto ciò è fatto per sedurre uno spirito d'artista, avido di battaglie, desideroso di difficoltà vinte. Quante, le figurine infantili tracciate durante l'ultimo secolo dalla penna degli scrittori d'ogni paese! Dal tragico «Madù» di Daudet, alla piccola eroina d'«Anima infantile» di Dostojewski, germe d'anima slava, violenta, seducente e pericolosa; dal tenero «Copperfield» di Dickens, dagli arditi bimbi di Rudyard Kipling, a «Canituccia» e a «Riccardo Joanna», gli indimenticabili bambini di Matilde Serao; dalla deliziosa grazia sfrenata dei bimbi del «Novantatre» vittorughiano, all'oscuro spirito di contraddizione indagatrice e di misticismo chiuso che appare nel protagonista dei «Tre» di Gorki; venendo fino ai personaggi di scrittori meno noti o più giovani, all'«Humphrey» di miss Montgomery, al fanciullo di «Cenere» di Grazia Deledda; la sfilata è lunghissima, ogni giorno aggiunge un nuovo quadro alla già ricca galleria dei ritratti infantili. Nel «Saturno» il nuovo romanzo che Silvio Benco sta scrivendo, dopo l'aspra e potente «Fiamma fredda» dopo il «Castello dei desideri» già consegnato al tipografo, il giovane e forte scrittore concittadino ha ceduto lui pure al bisogno di scrutare entro alle anime nuove, ai cuori che si schiudono alla vita. Due sono i piccoli personaggi dei quali, nei due capitoli che abbiamo udito ieri nella sala della «Minerva», Silvio Benco ci delineò le figure: Enid e Rinaldo, due fratellini, orfani di madre, figliuoli d'un grande pittore illustre e misantropo.

Noi li vediamo prima andarsene sulla via della stazioncina del paesetto in montagna dove il padre vuol farli crescere in faccia alla natura, lungi dall'aria viziata delle città; ascoltiamo i loro discorsi, quei caratteristici dialoghi infantili nei quali ognuno più che rispondere all'interlocutore parla per espandere gli embrioni di idee e di sentimenti che il mondo circostante desta nel suo spirito meravigliato e curioso; li seguiamo nelle loro corse folli attraverso al giardino, intorno al padre tornato ragazzo presso a loro nelle liti con Maria, la vecchia serva affettuosa e grifagna, nei giuochi coi compagni, nelle liti e nelle paci; e sempre, in tutte le loro attitudini, le due figurine assumono il rilievo, inattese e inimitabili linee di verità della vita. Grave, per il pittore d'anime infantili, è il pericolo di dipingere di maniera, di cadere, per troppa ricerca di delicatezza nel sentimentale e nel convenzionale. Enid e Rinaldo, per quanto dipinti con tinte squisitamente fine, sono veramente due creature vive; Enid, fragile gelsomino già segnato dalla morte, timida e birichina, già nervosa e già civettuola; Enid, che alla vecchia serva domanda ansiosamente: «Ti pare che io diventerò bella, Maria?», e al padre, al padre bizzarro e geniale che la spaventa pure adorandola, osa gettare all'orecchio, con la sua voce d'argento puro, l'insulto susurrato intorno a lui dalla bestiale ostilità del villaggio ignorante «Orco!» e Rinaldo, così veramente maschio accanto alla miniatura di donna ch'è la sorellina; Rinaldo, che si diverte a far guerra alle rane, e si sente umiliato di non saper, per le originali idee del padre, ancora leggere e scrivere, in faccia al compagno sapiente che va già al ginnasio; Rinaldo, che arrovescia a terra Enid, con un urtone, e poi, quando il crepuscolo gonfia di malinconia il suo cuore d'orfano, sente il bisogno oscuro di stringersi alla piccola sorella, di posar la testa sulla sua spalla. Vivi, i due fanciulli. Accanto a loro, il padre, l'artista robusto, dall'anima insofferente e fiera, appassionato per l'arte, vibrante disprezzo per le convenzioni del vivere civile a cui ritorna solo ogni anno, per strappare il pugno di monete d'oro che gli occorre per vivere dodici mesi; il padre che adora i suoi bambini, e pur non riesce ad intenderli interamente, nè a farsi intendere da loro; accanto a loro Maria, la serva, indovinatissimo tipo di serva cocciuta, appassionatamente devota alla padrona morta, sordamente ostile al padrone, di cui sente vagamente lo spirito essenzialmente diverso dal proprio. Intorno a questi personaggi l'orizzonte del paese alpino, sbozzato in rapidi sobrî tocchi potenti da un innamorato della montagna. Questo il quadro che l'arte di Silvio Benco animò ieri dinanzi a noi, con chiarezza limpida, con emozione contenuta, con geniale sicurezza di effetti. Il pubblico visse per un'ora con Enid e Rinaldo, li conobbe, li amò, ebbe, al finir della conferenza, nel separarsi anzi tempo da loro, la curiosità ansiosa che si ha per l'avvenire degli esseri viventi, desiderò vivamente il libro.

Il desiderio fu eloquente nell'applauso caldissimo che salutò Silvio Benco, e nella commozione intensa e nella fervida attenzione che lo accompagnarono attraverso l'ora della lettura.

La sala della Minerva mai come iersera aveva mostrato la sua insufficienza ad accogliere gli uditori accorsi in folla, di eleganza e di distinzione.

Università del popolo. Questa sera, alle 8.15, nella palestra della scuola comunale di via G. Parini, l'esimio dott. A. Jellersitz terrà la sua seconda lezione intitolata «Conosci te stesso» illustrata da proiezioni luminose. Nella prima lezione, l'egregio conferenziere dopo un' ampia introduzione sul carattere del ciclo, fece una chiara ed intelligibile descrizione anatomica del cervello.

Ecco i capisaldi della seconda lezione: Il midollo spinale ed il sistema nervoso del gran simpatico; loro struttura e loro funzioni. Il meccanismo dei cinque sensi. La vista. Mezzi di protezione o di difesa del bulbo oculare. - Le palpebre. - Le vie lacrimali. - Composizione anatomica del globo dell'occhio. - Meccanismo fisico della visione. - L'udito. Descrizione dell'orecchio. - La teoria di Helmholtz circa la percezione dei suoni. - Comparazione della vista e dell'udito. - Il gusto. Struttura anatomica della lingua. - Il nervo linguale ed il glosso faringeo. - L'odorato. Descrizione delle cavità nasali. - Distribuzione del nervo olfattorio nelle fosse nasali. - L'impossibilità di classificare gli odori. - Il tatto. Struttura della pelle: i corpuscoli di Parini e di Meistner. - La mano. - I muscoli. - La composizione del tessuto muscolare. - La loro innervazione.

* Domenica, 26 corr., alle ore 5.15, nella Palestra della Società Ginnastica, avrà luogo un trattenimento di declamazione e di musica. La gentile signorina Ofelia Mazzoni, artista drammatica, reciterà poesie del Carducci, del D'Annunzio, del Pascoli. Il valente pianista Angelo Kessisoglù suonerà alcuni pezzi di sua composizione, ed altri di autori rinomati.

Scuola o vacanza. A Vienna dunque, come ci ha appreso un telegramma di iersera, le autorità scolastiche hanno deciso la chiusura delle scuole il giorno 28 corr., per evitare che i ragazzi si trovino coinvolti negli affollamenti di dimostranti per il suffragio universale. A Trieste, viceversa, fino a iersera, la parola d'ordine venuta dalla Luogotenenza era quella di chiudere le scuole popolari, ma non le medie: e tale decisione, non sappiamo se a ragione o a torto, si attribuiva alla volontà dell'autorità politica contro il parere espresso da altri competenti in cose scolastiche.

Difatti: col suffragio universale la scuola direttamente non c'entra; gli scolari non sono elettori e non possono aspirare a divenire tali finchè non mettano il pelo al mento; le istituzioni scolastiche non hanno quindi motivo di preoccuparsi dell'agitazione politica della giornata.

E ancora: la manifestazione del 28 corr. si presenta organizzata con tali criteri e contenuta dagli organizzatori stessi in tali limiti, da escludere la possibilità di qualsiasi turbamento della pubblica tranquillità. Si può dunque ammettere con piena fiducia che, pur recandosi alla scuola, i ragazzi non correrebbero alcun rischio e che, quand'anche, nell'andarvi o nel tornarne, si imbattessero in una bene ordinata colonna di manifestanti, ciò sarebbe per loro nulla più che un incontro senza conseguenze di alcun genere.

Le premesse per l'apertura delle scuole medie sono, dunque, ben ragionate, sia dal lato della disciplina scolastica, sia da quello della fiducia nella tranquillità della manifestazione. Questo però non toglie che tale apertura in quel giorno possa apparire a molti errore: e ciò per considerazioni di ambiente, le quali non hanno punto a che fare con le citate premesse.

Anzitutto, in giornate come queste, l'esperienza insegna che la maggior parte dei genitori amano tenere i loro figlioli a casa, e lo fanno certo senza chiedere il permesso dell'autorità scolastica. Poi quando una generale astensione dal lavoro è nell'aria, la prima ad esserne colpita è la fantasia giovinetta: non si presenta ad essa il concetto di una manifestazione politica; ma quello di una giornata senza lavoro, cioè di una giornata di festa. Che cosa sia la scuola in queste giornate, lo sanno dire quanti vi esercitano il loro ufficio d'insegnanti. Il senso dell'ambiente insolito è dato dallo stesso gran numero di banchi vuoti: che è come un eccitamento alla svogliatezza e all'indisciplina di quanti ragazzi sono venuti alla scuola. La distrazione e la disattenzione sono all'ordine del giorno; il pensiero è fuor dalla finestra; e molto più in quelle scuole che si trovano sul passaggio di un corteo. Si fa istruzione come tutti i giorni: ma la si fa con nessun profitto per quei pochi ragazzi, i quali hanno fatto, sì, il loro dovere di intervenire, ma non possono vietare alla propria immaginazione di mettersi a volo dietro a quelli che non lavorano, e che sono in quel momento nelle strade, o dietro ai compagni che sono rimasti a casa per volontà propria o per ordine dei loro genitori. Insomma, anche per una serie di contingenze che non hanno nulla a che fare col carattere politico della giornata, o con le preoccupazioni che si ebbero a Vienna e che non si ha motivo d'avere da noi, la scuola di quel giorno si riduce fatalmente ad essere mezza scuola: e tanto varrebbe il riconoscere che, non potendosi avere una normale giornata d'istruzione, sia meglio addirittura il rinunciare anche alla sua apparenza.

In questi casi la pratica, più che i criteri rigorosamente dedotti da considerazioni generali, dovrebbe dare il consiglio: e la pratica, per quanta avversione si possa avere alle vacanze straordinarie, inclina per l'opportunità di concedere generalmente una vacanza.

Inconvenienti a teatro. Dopo la questione dei cappelli, le altre questioni! Riceviamo una lettera che ci denuncia ancora un inconveniente già più volte esposto:

«La dicitura - scrive l'accusatore - che lo spettacolo termina verso le 11 «circa» potrebbe benissimo venir adoperato anche per l'incominciamento, perchè mai telone si alza all'ora indicata. Io non posso comprendere perchè si voglia continuare a mantenere questa brutta usanza che cozza colle regole dell'educazione, mancando in tal modo completamente di riguardo a quelle persone che compariscono puntualmente a teatro, per usare una gentilezza a quei peccatori che, a qualunque ora s'indica l'incominciamento dello spettacolo, arriveranno sempre in ritardo, perchè abitudinari».

La questione è tutta qui: se il pubblico non ritardasse, lo spettacolo non ritarderebbe. La prima brutta abitudine da togliere è quella del pubblico di comparire a teatro quando la recita è già incominciata, disturbando i vicini per pender posto e disturbando tutti con le improvvise apparizioni di figure ritte in mezzo alla platea o col seccante rumore di palchetti che si aprono e si chiudono. L'altra sera per esempio, mentre pure si dava per la prima volta la nuova tragedia d'annunziana, la più importante novità dell'anno, non giovò la precauzione di tener giù il sipario per più di dieci minuti dopo l'ora fissata: quasi la metà della platea era ancora vuota e si venne riempiendo durante l'esecuzione del primo atto. Dimodochè fu bravo chi, quella sera, senza aver letto dapprima il lavoro, potè narrare che cosa si svolgesse nelle prime scene della «Fiaccola sotto il moggio». E udimmo taluno domandare che si calasse il sipario e si ricominciasse, avendo il pubblico il diritto di tutto ascoltare. La verità è, purtroppo, che non si incomincia mai abbastanza tardi: giacchè al pubblico manca quel sentimento di urbanità delicata che è la puntualità per riguardo agli altri.

In Germania, contro questo inconveniente, si è adottato il principio delle amministrazioni ferroviarie: all'ora fissata il treno parte; e chi ritarda, colpa sua, deve aspettare un altro treno, cioè in questo caso l'intervallo fra il primo e il secondo atto.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Raccolte in occasione delle nozze della signorina Gilda Stramignoni, cor. 4.

Conferenze rimandate. La signora Maria Cabrini, che, come annunciato, doveva tenere due conferenze al Circolo di studi sociali, stasera e domani, ha telegrafato che un'indisposizione le impedisce di venire; sicchè le conferenze sono rimandate ad altra epoca.

I panettieri e la manifestazione del 28 corrente. In una riunione generale tenuta alle Sedi riunite, i lavoranti panettieri della città, dopo udito il relatore sig. Kermolj sulla manifestazione del 28 corr. pro suffragio universale, deliberarono di eseguire il lavoro regolarmente la notte del lunedì sino alle 8 della mattina del martedì e che anche la distribuzione del pane a domicilio dovesse seguire; ma con la condizione che alle ore 9 ant. il lavoro cessi completamente, per venire ripreso alla sera all'ora consueta.

Comizio per il suffragio universale. Convocato dai presidenti della Società di protezione fra gli impiegati privati e della Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio, si terrà domani un comizio pubblico pro suffragio universale. Il comizio è fissato per le 11 ant. al Teatro Fenice.

Ammissibilità di cartellini appiccicati sulle cartoline postali .Le indicazioni ed immagini che secondo la tariffa di postalettere sono ammesse sulla parte anteriore delle cartoline postali, nel servizio interno potranno d'ora in poi essere apposte anche mediante cartellini appiccicati sulla cartolina. In base a questa disposizione non saranno più tassate come lettere neanche le cartoline postali sulla cui parte anteriore siano incollate delle così dette marche di beneficenza, nazionali e simili, purchè queste non pregiudichino la chiarezza dell'indirizzo o non siano d'impedimento all'applicazione dei timbri postali e delle altre indicazioni di servizio, nel servizio interno.

Per un macelletto ad Opicina. Il signor Antonio Spangher ha chiesto il permesso di costruire sul fondo N.i 3669, 3670/2, tav. 2480 di Opicina un edificio per uso di macello.

Gli interessati possono presentare eventuali reclami in iscritto al Magistrato civico a tutto il 14 decembre o, a voce, il giorno successivo, 15 decembre, alla commissione che si troverà sul luogo alle 11 ant.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Pietro Vicentini, dalle famiglie de Nardo e Marinschegg cor. 10, e dall'arch. Cipriano de Nardo cor. 10, a favore della Casa per marinai.

— All'Associazione italiana di beneficenza pervennero dai sig.i comm. Oscar e Luisa Gentilomo, non potendo per lutto intervenire alle rappresentazioni del «Don Pasquale», hanno elargito lire 200 alla Associazione italiana di beneficenza.

— Alla Pubblica Beneficenza di Lussinpiccolo pervennero, per onorare la memoria del compianto Giovanni Nicolich, capitano del Lloyd in pensione: Famiglia Antonio G. Cattarinich cor. 25, professore Vincenzo Girexa cor. 6, Stefano Scopinich cor. 10, Giovanni B. Hreglich cor. 10.

— All'Asilo infantile cittadino di Lussinpiccolo pervennero, per onorare la memoria del cap. Giovanni Nicolich: Famiglia I. Hreglich cor. 10, Giovanni Nicolich fu Clemente cor. 15, Alberto Ivancich cor. 10, G. I. cor. 10, dottor Moise cor. 2, Alberto Gladulich cor. 2, Stefano Scopinich cor. 10, Giovanni B. Hreglich cor. 10.

Biblioteche popolari comunali. Nella biblioteca di via Gius. Parini furono distribuiti la scorsa settimana 1224 vol., in quella di via Paolo Veronese 514; e in quella di via Mad. del mare 461. I lettori inscritti erano 5200 nella prima, 1518 nella seconda e 590 nella terza.

Congressi sociali. La Società fondo pensioni fra regnicoli terrà domani domenica alle 3 pom., nella sede della Società Operaia Triestina, un congresso per continuare la discussione del progetto di riforma dello Statuto sociale.

★ I soci del «Circolo dell'Avvenire» sono convocati per stasera alle 9 nella nuova sede sociale, in via dell'Istituto 32.

★ Il Club veloce «Trieste» terrà stasera alle 8.30 il secondo congresso generale all'Hotel Metropol e Buon pastore. All'ordine del giorno stanno, fra altro: la relazione del cassiere sullo stato di cassa; l'approvazione del gonfalone, del bracciale e delle divise sociali; e l'elezione di due revisori.

La tratta delle bianche. Il signor Mario Rustia annunzia per la sera di venerdì 1. dicembre, ad ore 8.15, nella sala del Casino degli impiegati dello Stato (via S. Francesco d'Assisi 5) una sua conferenza sul tema «La tratta delle bianche».

Cinquant'anni di matrimonio. Nel 1855, anno in cui infieriva il colera, a S. Vito al Torre, nel distretto di Cervignano, Antonio Zorzin, che aveva 22 anni, in pochi giorni si vide orbato dei genitori, rapitigli dal colera. A confortarlo nella sua disgrazia venne una buona ragazza sua compaesana, alla quale egli offerse di dividere la sorte; e il 23 novembre dello stesso anno i due giovani si unirono in matrimonio. Nel 1872, la vita del paese natio, per i Zorzin essendosi fatta difficile, vennero a Trieste dove il Zorzin trovò occupazione quale cocchiere presso la pubblica nettezza, posto ch'egli occupa ancor oggi, a 72 anni di età. Dalla loro unione i coniugi ebbero 3 figli, un maschio e due femmine, che ora formano famiglie a parte. La moglie del Zorzin, in seguito a caduta, anni fa, rimase sempre sofferente. Il buon uomo ha il vanto di nulla aver tralasciato, nei limiti del suo potere, per rendere felice la sua compagna. Ieri l'altro nella ricorrenza del cinquantesimo anniversario del loro matrimonio i coniugi Teresa e Antonio Zorzin si recarono alla chiesa a braccetto, come due sposini, e poscia, in unione ai loro congiunti, celebrarono la lieta ricorrenza in famiglia.

La tombola della «Previdenza». La commissione di verifica del giuoco di tombola ha dichiarato pagabile la vincita principale alla cartella N. 75 del libro 205 dalla quale risulta vinta la tombola col 47.mo estratto N.ro 64. Il signor Lorenzo Terzon, vincitore della tombola, oltre ad un dono generoso al fanciullo dell'Istituto dei poveri che estrae i numeri, elargì corone 30 alla «Previdenza».

Non essendosi presentato nessuno quale vincitore della seconda tombola, si proseguì l'estrazione dei numeri ed uscirono dall'urna, in quest'ordine: 51, 56, 44, 32, 25, 38.

Risultano quindi estratti finora secondo l'ordine del cartellone i numeri: 1, 4, 6, 7, 10; 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20; 22, 23, 24, 25, 26, 27, 30; 31, 32, 35, 37, 38, 40; 41, 42, 43, 44, 46, 47, 48, 50; 51, 54, 55, 56, 57, 59; 61, 62, 64, 70; 72, 74, 76, 77, 79, 80; 82, 83, 85, 87.

Coloro che si ritenessero vincitori della seconda tombola sono invitati a presentarsi alla Commissione di verifica lunedì 27 corr. dalle 7.30 alle 8.30 pom. nei locali sociali (via S. Nicolò 5, I.)

L'albero di Natale per i bambini dei ferrovieri. Anche quest'anno, un Comitato speciale allestirà per i bambini dei ferrovieri delle Strade ferrate dello Stato (Sant'Andrea) la festa dell'albero di Natale, con relativa distribuzione di balocchi, dolci e indumenti. Offerte a questo scopo si ricevono alla sede del Comitato (via Giorgio Galatti 9, II p.)

Trattenimenti sociali. Il trattenimento del Circolo mandolinistico ch'era indetto per stasera fu rimandato a sabato 2 dicembre.

LE VITTIME DEL LAVORO.

Un' inchiesta.

Presentemente al molo 2 del Punto franco, dinanzi al hangar 12 b, si trova sotto carico il piroscafo «Balcan», noleggiato dal Lloyd a. per la linea Alessandria-B, il quale battello dispone di quattro magazzini a due corridoi ciascuno.

Iersera nel magazzino N. 2 erano intenti al lavoro i braccianti Goriup, Tribusson e Trampus, della Cooperativa di carico e scarico, e altri tre braccianti avventizi. Uno di quest'ultimi, a nome Giovanni Zaro, uomo sui 45 anni, verso le 6 e tre quarti stava scendendo la scala che va dalla coperta al fondo del magazzino. Egli aveva già compiuta la discesa di un corridoio ed aveva fatti alcuni gradini dell'altro, giungendo a circa quattro metri di altezza dal fondo del magazzino, quando precipitò giù, andando a battere il capo contro lo spigolo di una cassa di merci, e immediatamente, di rimbalzo, cadde in fondo alla stiva, ai piedi del bracciante Goriup. Questo e gli altri braccianti, avevano avuto appena il tempo di percepire istintivamente ciò ch'era accaduto, che già lo Zaro, senza neppur emettere un grido, giaceva immobile innanzi a loro, rischiarato debolmente dalla luce di due fanali portatili, che quei lavoratori tenevano seco per poter lavorare. Passato il primo momento d'impressione, i braccianti versarono la luce dei fanali sul corpo del povero Zaro, chiamarono questo per nome e si provarono a rimuoverlo, ma quel corpo non dava segno di vita. Allora i braccianti chiamarono al soccorso, e altri lavoratori portarono ancora lumi e dell'acqua. Si provò spruzzare d'acqua il volto del caduto, si tentò di dargliene da bere, sperando ancor sempre che si fosse trattato di uno svenimento e ch'egli fosse rinvenuto; ma ben presto que' lavoratori s'accorsero che ogni loro opera per far rinvenire il loro misero compagno sarebbe riuscita vana e con una vicendevole occhiata d'angoscia si compresero: essi trovavansi dinanzi ad un cadavere. Dovettero quindi limitarsi a formare una specie di piattaforma con delle corde assicurate ad un pagliolo, e chiedere il concorso della grua idraulica per sollevare sino a terra il corpo del loro infelice compagno, accuratamente composto sul pagliolo-ascensore.

Frattanto il personale di bordo aveva avvertito l'ispettorato di p. s. del Punto franco, che telefonicamente aveva chiamata la Guardia medica. Il medico di turno, recatosi subito colà, constatò il decesso dello Zaro, riscontrando sul capo di lui due larghe ferite lacero-contuse, ma senza frattura delle convessità del cranio, ciò che, qualora non venisse stabilito da una sezione cadaverica quale sia veramente la causa della morte, lascerebbe il dubbio che questa fosse stata sopraggiunta per altri effetti, prima della caduta e a questa quindi potesse essere estranea.

A quanto affermano i compagni di lavoro del povero Zaro, il «Balcan» è un vecchio battello e tanto la coperta quanto le boccaporte e le scale dei magazzini lascierebbero molto a desiderare. Le scale specialmente sarebbero in uno stato deplorevole. La scala dalla quale è caduto lo Zaro particolarmente sarebbe così rovinata che ieri, i braccianti, prima di mettersi al lavoro, dovettero ripararla alla meglio. A questa scala si sarebbe spezzata una delle spranghe di ferro laterali, a pochi centimetri del fondo del magazzino sul quale dovrebbe sostenersi, sicchè traballa. Di più mancavano alla scala tre gradini, e i braccianti, mentre non poterono rimediare al traballamento, sostituirono i tre gradini di ferro mancanti con gradini provvisorii di corda. Quando lo Zaro discese quella scala, aveva passati felicemente tutti gli scalini di ferro e stava appunto mettendo il piede sul primo gradino di corda, per cui si ritiene che l'infelice, invece che mettere il piede sulla corda, abbia fatto il passo nel vuoto, e perciò sia precipitato giù.

Dopo che vennero assunti i rilievi di legge, la salma dello Zaro, col carrettone dell'impresa Zimolo, per disposizione dell'autorità giudiziaria, venne trasportata alla cappella mortuaria di S. Giusto. A quanto apprendiamo, sullo stato in cui si trovava la scala dalla quale il povero bracciante è caduto, venne aperta un'inchiesta, dal che si deve ritenere che se vi sono responsabili, questi saranno puniti.

L'attività dei ladri. Quando, iermattina verso le 7, il signor Giuseppe Zorzetich, proprietario di un'osteria di via del Coroneo 22, si recò ad aprire il suo locale, vi trovò un disordine straordinario: tutto era a soqquadro, ed i cassetti degli armadi e di una vetrina erano aperti. Dopo essersi un po' rimesso dalla sorpresa, il signor Zorzetich fece una specie d'inventario e notò la sparizione di: un soprabito del valore di 32 corone; un cappotto del valore di 30 corone; un prosciutto del valore di 20 corone; un grosso pezzo di formaggio del valore di 12 corone; una torta del valore di 4 corone; un paniere pieno d'uova del valore di 8 corone; una bottiglia di vino del valore di 4 corone; una catena d'oro con appesovi un cuoricino ed un napoleone del valore di 144 corone; due rivoltelle del valore di 44 corone, nonchè 5 corone e 42 centesimi in spiccioli che si trovavano nel cassetto del banco.

Avvertita la polizia, si recò sul luogo l'ispettore delle guardie Rossmann del posto di via Luigi Ricci, il quale assunse i rilievi di legge. Prima di tutto i ladri scavalcando un muro di cinta in via Fabio Severo, erano entrati nel cortile annesso all'osteria e poi avevano forzata una finestra e da questa si erano introdotti nel locale.

★ Mercoledì verso il mezzogiorno, dinanzi alla casa N. 23 di via del Belvedere si fermò un carro carico di balle di baccalà. Questo doveva venire depositato nel magazzino del signor Antonio Truden, in via S. Anastasio N. 1, ma questo era stato già chiuso ed i facchini dovettero attendere le due. A quanto sembra però i facchini non vigilarono il carico con molta cura, poichè, al momento dello scarico, si accorsero che era sparita una balla del peso di 60 chilogrammi e del valore di 70 corone, segnata con la marca M. T. Il danneggiato denunciò la cosa all'ispettorato di via del Belvedere.

★ L'operaio Massimiliano Zuch, abitante in via della Ferriera N. 19, si recò iersera a bere un bicchiere di vino in un'osteria di Città vecchia e, quando fece per andarsene, si accorse che il suo cappello, del valore di 5 corone, era sparito. Interrogò tutti i presenti ed uno di questi dichiarò che il cappello era stato preso da un individuo che era uscito dal locale insieme ad una donna e un altro lo informò che la compagna del ladro abita in via S. Filippo N. 5. Il derubato si recò all'indirizzo indicatogli e nella stanza della donna trovò infatti un uomo che teneva in capo il suo cappello e aveva nascosto il berretto sotto la giacca. Lo Zuch non fece complimenti: si riprese il cappello e, uscito, avvertì l'ispettore delle guardie Valentich il quale si recò ad arrestare il disonesto. Questi si qualificò per Giovanni Hrovatin, di 36 anni, muratore, abitante in via Cologna N. 225.

Grave caduta causata dal fango. Ieri verso le 5 pom. il manovale Mario Guidi, di 49 anni, abitante in via del Pane N. 4, occupato presso l'impresa Faccanoni, mentre, finito il lavoro, rincasava, quando fu all'angolo di via Remota e Salita al Promontorio sdrucciolò nel fango e cadde in modo da non potersi più rialzare. Un passante corse a telefonare alla Guardia medica e il dottore d'ispezione gli riscontrò una frattura complicata del crure sinistro. Mediante il carro-ambulanza il manovale fu trasportato all'Ospedale, ove lo si accolse nella decima divisione.

Caduto da un muretto. Iersera veniva accompagnato alla Stazione centrale di soccorso il ragazzino d'anni 7 Carlo Mladovan, abitante in via Commerciale N. 409, il quale era caduto da un muro alto tre metri. Il dottore constatò che aveva riportato varie contusioni alle coste e gli prestò le cure necessarie.

Cronaca triste. Da alcuni giorni Giuseppina C., abitante in via San Marco, dava segni evidenti di alienazione mentale e tentava anche di togliersi la vita. I famigliari chiamarono il sig. Treves, che accorso coi suoi infermieri, riuscì ad accompagnare la demente all'Ospedale, con una vettura.

Durante il lavoro. Ieri mattina il marinaio Adamo Giusti, di 19 anni, da Pesaro, lavorava al Punto franco vicino al magazzino N. 25, alla scaricazione di alcune cassette contenenti metalli quando a un tratto una di queste gli cadde di mano, e lo colpì al piede sinistro, percui ci fu bisogno di chiamare il dottore della Guardia medica, il quale gli riscontrò una grave lacerazione e contusione. Fu consigliato di recarsi all'Ospitale.

Apoplessia. Ieri mattina il dottore della stazione di soccorso fu chiamato a bordo del piroscafo «Lodovica», ormeggiato al Punto franco molo N. 4, ove trovò certo Giuseppe Poliaro, d'anni 35, pesatore, abitante in via Pondares N. 5, il quale, mentre era intento al suo lavoro, era caduto riverso e non dava più segno di vita. Il dottore constatò trattarsi d'apoplessia cerebrale e ne ordinò l'immediato trasporto all'Ospitale.

Morso da un cavallo. Il cocchiere Francesco Musich, di 60 anni, abitante in via S. Zaccaria N. 3, ricorse ieri alla Guardia medica, perchè era stato morsicato al torace da un cavallo.

Percossa dal marito e dal figlio. Ricorse ieri alla Guardia medica Antonia Doimovich, d'anni 42, abitante in via Giovanni Boccaccio N. 12, e il dottore d'ispezione le riscontrò alcune contusioni al capo, alla faccia e al torace. Mentre la medicarono raccontò di essere stata percossa dal marito in unione a un suo figlio, il quale veniva eccitato da suo padre a colpirla. Si aggiunga che la Doimovich è in istato di avanzata gravidanza.

Per mano altrui. La giornaliera Francesca Ziuk, di 48 anni, abitante in via Calvola 14, fu colpita ieri con pugni e schiaffi da uno sconosciuto e ne riportò una contusione alla nuca con arrossamento alla tempia sinistra.

All'ambulanza dell'«Igea» ottenne le opportune cure.

Cadute. Giovanna Cleiz, di 70 anni, abitante in androna San Silvestro 2, ieri sera uscendo da una casa di via della Bora, cadde e riportò una ferita al capo. Il medico dell'«Igea» le prestò le prime cure opportune; poi con una lettiga dell'infermeria Treves fu condotta all'Ospedale.

La bambina di tre anni, Aurelia Tomasini, abitante in via del Crocefisso 1, ieri, cadendo, riportò una ferita alla tempia destra.

All'ambulanza dell'«Igea» ottenne le necessarie cure.

COMUNICATI *)

Il consigliere di governo Lasciac, intrattenendosi meco delle dimostrazioni socialiste pro suffragio, disse di sapere da «fonte autorevole» che le grida antiaustriache in quelle emesse non provenivano da socialisti ma da liberali.

Per dovere di lealtà e dopo ordinata la mia memoria, posso assolutamente escludere che il cons. di governo Lasciac abbia fatto a questo proposito il nome di Valentino Pittoni o di altro membro dell'Esecutivo o del comitato politico del partito socialista e sono dispiacente che una mia erronea interpretazione di quella intervista abbia presso alcuni occasionato la supposizione che il consigliere Lasciac abbia designato il signor Valentino Pittoni siccome quella fonte autorevole dalla quale egli teneva le su dette informazioni.

Trieste, 24 novembre 1905.

Avv. Nicolò Vidacovich.

Consorzio Industriale di Mutui Prestiti
con garanzia limitata.

La sottoscritta rende noto ai Signori Consortisti, che, essendo andato deserto il **Congresso generale** indetto per domenica 19 corr., esso avrà luogo, in base all'art. 36 dello Statuto,

Domenica 26 corrente a mezzogiorno preciso

nella sala dell'edificio di Borsa (gentilmente concessa) con l'ordine di trattazione già pubblicato.

Trieste, 24 Novembre 1905.

LA DIREZIONE.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

Il Dottor FREIBERGER
ha ripreso la sua attività
e riceve dalle 2-4
via Giorgio Galatti 14, II piano

Dr. EDVINO BIASIOLI
PER LE MALATTIE
della pelle, veneree e del sistema uro-genitale
dalle 12-1 e dalle 4-5
Feste intermedie 12-1
Via S. Spiridione 7, II piano

Rinomata banca di anticipazioni
cerca capace ed attivo
RAPPRESENTANTE
per l'acquisizione di affari in **prestiti** ad ufficiali ed impiegati.
Soltanto concorrenti che dispongano di cauzione, scrivano sub „Lebensstellung" fermo in posta a Vienna I, Massimiliaustr.

RONCEGNO
ACQUA MINERALE
ARSENICALE FERRUGINOSA
nota ed usata fin dal 1856.
Usata con grande successo tutto l'anno, anche per **cure a domicilio**, in tutti i paesi, raccomandata da molte autorità mediche contro l'anemia, la clorosi, le malattie del sangue, le febbri malariche e conseguenze, le malattie cutanee, nervose, muliebri, male di Basedow ecc.
Trovasi in tutte le farmacie.

L' UFFICIO BREVETTI
VICTOR TISCHLER,
Vienna, VII/2, Siebensterngasse 39,
dà informazioni sul **brevetto austriaco N. 10968** relativo ad un **nuovo metodo per fare il verme delle viti alle canne di metallo e simili, per mezzo di saldatura di striscie di metallo.**
Il detentore del brevetto desidera entrare in relazione con gli interessati allo scopo di vendere il brevetto o di concedere licenze, ed accetta altre proposte per sfruttare il brevetto nel campo industriale.

FABBRICA
Confezioni in Carta e Cartonaggi
RODOLFO MANGOLD, TRIESTE
Casa fondata nel 1882
SPECIALITÀ DI PRODUZIONE:
Scatole e Sacchetti per campioni.
Scatole d'imballaggio e spedizioni postali.
Scatole „Claque" per spedizioni.
(proprio brevetto per tutti gli Stati d'Europa).
Serpentine in colori singoli e bandierate
Coriandoli in colori singoli e colori assortiti
Per commissioni (di qualsiasi genere di cartonaggi o confezioni in carta) rivolgersi nel proprio Deposito Carta, Cartonaggi ecc., in **Via del Campanile N. 2**
Telefono: { Deposito 188 / Fabbrica 1105

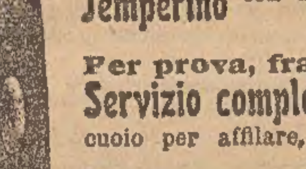
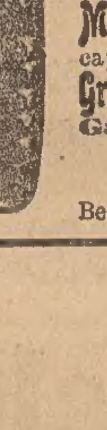
CINEOGRAFO AMERICANO
Piazza della Borsa N. 15.
NUOVO PROGRAMMA:
DRANEM (attore comico) saluta il pubblico
CANE E TOPI | Toro e Lottatore
NATALE 1904
quadro interessantissimo pel mondo piccino.
I Cavalli e i Cani ammaestrati da Tschernoff
GARZONE DEL PASTICCERE (comicissima)
Rappresentazioni continue nei giorni feriali dalle ore 5 alle 9 pom. e nelle domeniche e feste dalle 3 alle 10 pom.

POLLICULTORI
volete assicurarvi una buona rendita? Chiedete istruzioni e catalogo illust.o gratis, premiato Stabilimento
A. LORENZINI
PISA (Italia)
fornitore di S. A. R. la Duchessa di Genova

KNIPTO KNIPTO
FABBRICHE LUIGI MERTEN
En gross. **HANNOVER** Export.
ARTICOLI DI MODA PER SIGNORI.
SPECIALITÀ:
„KNIPTO" Bottone-fermacravatte
Patente a. D. R. e Patenti estere WZ. 72814.
Novità assoluta.
RAPPRESENTANTE GENERALE:
Giuseppe Fano - Trieste.
TROVASI DAPPERTUTTO.
KNIPTO KNIPTO

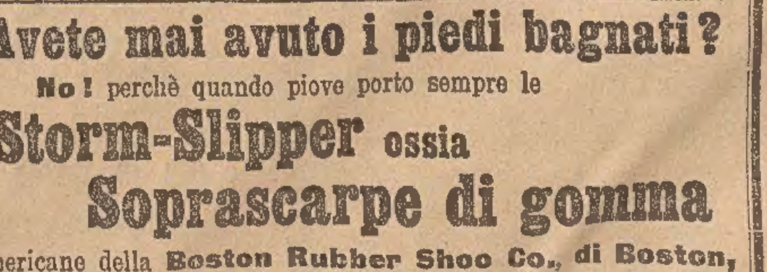
Ricordi
EDIZIONI MUSICALI
le più economiche del mondo
ESCLUSIVITÀ DI VENDITA
presso
C. Schmidl & C. - Trieste
Catalogo gratis.

EMILIO BOUILLON
Maison fondée en 1832
Piazza Nicolò Tommaseo 4
Vins, Liqueurs, Cognacs, Rhum
Specialité pour Vins de Champagne
Conserves alimentaires, fruits secs, huiles surfines etc.

AFFILATO!
Elegante e solido!
Rasoio pronto da potersi adoperare subito ed adatto per qualunque barba, affilato con scannellatura, Cor. **1.50.**
Temperino con due lame di prima qualità, levaturaccioli, ricoperto con corno di cervo, in nero e in alpacca, Cor. **1.50**
Nome inciso in lettere d'oro 15 centesimi in più.
Per prova, franco contro invio anticipato dell'importo (rivalsa 45 cent. in più)
Servizio completo per la barba: Cassettina in legno, con scratura e specchio, rasoio I qualità con scannellatura, cuoio per affilare, pennello per insaponarsi, bacinella e sapone per la barba, Cor. **4.50**, porto 60 cent.
Macchina per tagliare i capelli, qualità insuperabile, con due pettini levabili ed una molla di riserva, per tagliare i capelli a 3, 7 e 10 mm., facilissima ad adoperarsi da ognuno, Cor. **6**, porto cent. 60
Grande Catalogo con circa 1500 figure si spedisce gratuitamente e franco di porto.
Garanzia: Si riprende quello che non conviene e si restituisce l'importo anche dopo 30 giorni.
Emil Bangert, Eger in Boemia
Ben conosciuta casa speditrice in Specialità acciaio di Solingen. Fondata nel 1897.

Cailler
la più fina Cioccolata svizzera N. 1001.
Campioni gratis si ricevono nei principali negozi.



Avete mai avuto i piedi bagnati?
No! perchè quando piove porto sempre le
Storm-Slipper ossia
Soprascarpe di gomma
americane della **Boston Rubber Shoe Co., di Boston,** che sono leggere ed eleganti.
A Trieste trovansi presso **Edoardo Horak, Luigi Lordschneider, Fratelli Fassel, R. Neumann, Attilio Alpron, Calzoleria Mödling** (Emilio Fano), Corso 29.
Deposito generale per l'Austria-Ungheria: WELLISCH, FRANKL & Co. Vienna, I., Fleischmarkt 12 e 14.

Macchine fotografiche Goerz, Hüttig, Voigtländer
ultimi modelli, nonchè tutti gli accessori, a prezzi miti verso
piccole rate mensili
Inoltre i rinomati **binoccoli Goerz-Triëder** (cannocchiali a prisma per sport, viaggi, teatro) come pure cannocchiali parigini della massima potenza ottica
Bial & Freund, Vienna XIII|1
Catalogo riccamente illustrato 692 gratis e franco.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica per le necessarie cure:

Giuseppe Rodoli, d'anni 45, pistore, abitante in via Madonnina N. 47, per una lussazione muscolare al costato sinistro;

Aurelio Trevi, di 16 anni, agente, abitante in via del Ponte N. 3, per la lussazione del cubito destro;

Giovanni Malusà, di 20 anni, meccanico, abitante in via della Valle N. 3, per una contusione all'indice della mano destra.

Corrispondenza aperta. *Teatro.* Imbimbo è nome di famiglia. Sono molti gli artisti di teatro che portano dei nomi d'arte. — *Scommettitori.* La compagnia Soarez non rappresentò *Il giro del mondo in 80 giorni.* — *Inferma dormiente.* Il dormire molto fa bene alle persone deboli. — *Secession.* «Attacchino» per affissatore di manifesti è buona parola italiana. — *Lettore.* Il pir. a.-u. «Gradac» dopo essersi fermato alcuni giorni a Malta per riparazioni, proseguì da colà il 21 diretto ad Anversa. — *Amico.* Il pir. «Nereo» arrivò il 23 a Rotterdam ed è sotto scarico in quel porto.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 7.8, ore 2 pom. 12.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 757.1. Oggi: alta marea 7.50 ant. e 9.4 pom. - Bassa marea 2.0 pom. e 2.28 pom.

Ogni giorno una.

— Voi fate il vostro viaggio di nozze, signora?

— Sì, signore.

— Avete dei parenti da queste parti?

— No. Abbiamo scelto questa linea perchè ci sono molti «tunnels».

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. - Tre chilometri di miseria (Fabian). — La politica austriaca in Macedonia. — I misteri di Giove (Alcor). — Le prove generali della polizia berlinese.

Notiziario. Il contributo dell'esercito per le vittime di Calabria. — Sottoprefetto accompagnato alla stazione con la marcia funebre. — Donna che, travestita da uomo, uccide il seduttore.

Cronaca giudiziaria. Corte d' Assise di Trieste: La querela del dott. Sinigaglia; dibattimento protratto.

Mondo affari. Una nuova linea del Lloyd germanico da Trieste per il Levante.

Teatro Arti e Lettere. Dina Galli (G. P.).

Sport. La vertenza Greco-Kirchhoffer.

Ultima Ora. La dimostrazione contro la Turchia. - Il sultano finirà col cedere. — Il congresso degli zemstvo decide di appoggiare il Governo. — La rivolta nell'esercito russo. — I piani di due terroristi per assassinare la famiglia imperiale. — Il programma della dimostrazione del 28 corr. a Vienna. — Re Leopoldo abdicherebbe.

Dalla Provincia. Un palombaro che muore appena uscito dall'acqua, a Pola.

Teatri e Concerti

Verdi. «Il mondo della noia» offerse largo campo alla Galli di far valere le sue squisite qualità di grazia, di comicità e di sentimento. Fra gli altri attori sono da notarsi con lode segnatamente il Rizzotto, il Lotti, la signora Grassi; ma non tutti gli altri esecutori ieri apparvero perfettamente a posto, talchè l'esecuzione in complesso non fu tra le migliori offerteci dalla compagnia nell'attuale stagione.

Questa sera avremo una serata attraentissima: spettacolo d'onore della Galli - l'attrice geniale per eccellenza - con un programma divertente assai e tale da permettere anche alle giovanette d'intervenire al teatro. Si rappresenta «Il birichino di Parigi» di Bayard, commedia nella quale Dina Galli è deliziosa; la precederanno la brillantissima «Cavallerizza» di L. Pohl e l'impressionante «Artiglio» di L. Sartène. Non è a dubitarsi che un pubblico foltissimo accorrerà a festeggiare la finissima attrice.

Politeama Rossetti. Oggi, per serata d'onore della gentile quanto valente artista signorina Maria Camporelli, si daranno, per la penultima volta i «Pagliacci» del m.o Leoncavallo e «Werther» di Massenet. Le simpatie che la suggestiva «Filina» e la appassionata «Nedda», ha saputo acquistarsi, danno certezza che stasera il pubblico accorrerà numeroso a festeggiarla.

Filodrammatico. Ettore Berti aveva troppo bene riconfermato in questa stagione il suo valore innanzi al pubblico triestino perchè la serata in onor suo non riuscisse calda e festosa. Interprete sempre appassionato e penetrante, egli aveva in alcune parti, e massime nel Tibaldo della «Fiaccola» d'annunziana, raggiunto altezze drammatiche da grande artista: ieri, nell'«Altro pericolo», commedia un po' ricercata nel soggetto, e tuttavia portata dal Donnay a così vero e profondo dolore, il Berti fu un attore signorile, intonato, castigatissimo, un mondano impeccabile, quale il pubblico conosceva in lui fin dai primi suoi anni di palcoscenico. La signora Varini aveva il personaggio più bello e più umano della commedia, e lo rese con umana bellezza; le signore Scarrone, Lollio-Strini e Dondini si distinsero con lei; quest'ultima cantò con garbo nel primo atto una delicata romanza francese.

Il Berti disse pure, applauditissimo, la plastica canzone di Gabriele D'Annunzio «In morte di Giuseppe Verdi»: una delle più robuste ed efficaci interpretazioni che ne udissimo. Al distinto attore la Direzione del Filodrammatico offerse in dono un portafoglio con ornamenti d'oro; altri due oggetti artistici gli furono consegnati a nome degli ammiratori.

— Questa sera si dà per la prima volta in italiano il dramma di Gerardo Hauptmann «Rosa Bernd», che una compagnia tedesca rappresentava il mese scorso al Teatro Goldoni, suscitando vivo interesse. Del dramma si parlò assai quando fu proibito al Teatro di Corte di Vienna, su istanza di alcune arciduchesse, offese dai suoi crudi colori realistici: in seguito però la proibizione venne revocata.

Lunedì serata d'onore di Emilia Varini col dramma «Resurrezione», tolto da Tolstoi.

Fenice. Ieri, diciottesima ed oggi diciannovesima di «Brezza di primavera», ed il teatro è sempre bene frequentato.

Circo Zavatta. Il popolare Circo Zavatta, che agisce nel fondo S. Giacomo, darà stasera alle 8, rappresentazione con variato programma.

SERVIZIO TRASPORTI MOBILI
con furgoni imbottiti
CARO & JELLINEK, TRIESTE
Telefono 1627. Via Romagna 2.
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito, prezzi miti.

Lassnitzhöhe presso Graz
Stazione Lassnitz sulla ferrovia dello Stato. Telefono interurbano 465.
Sanatorio. Stazione invernale. Villeggiatura.
Aperto tutto l'anno
Luogo adatto per malattie interne e dei nervi, per convalescenti d'ogni specie. Medico permanente. Abbondanti mezzi di cura. Cura idroterapica, elettrica e bagni di luce. Massaggio, cure dietetiche, fangature, inalazioni ecc. Dirigente: Dott. Ed. Miglitz, med. prim-
Prospetti fornisce la Direzione.

Legno faggio rosso tagliato,
(tavole e panconi) **parecchie migliaia di metri cercansi** per la esportazione via **Fiume** od altro porto nella primavera ed estate 1906, eventualmente anche per consegne regolari più tardi. — Offerte con prezzo franco al più vicino porto, inviare sub „I. B. 5964" a **Rudolf Mosse, Berlino S. V.**

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca e cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

ARTICOLI DI GOMMA
per scopi igienici, specialità, 12 pezzi assortiti soldi 60, fior. 1, 2; di gomma di seta soltanto marche garantite, 12 pezzi assortiti fior. 2, 3, 4, 5; 2 campioni finissimi soldi 50; 7 campioni fior. 1.50 contro rimessa in francobolli. Irrigatori completi fior. 1.20, 1.50, 2. Sospensori soldi 30, 50, 80. Prezzi correnti gratuitamente
J. APPEL
Deposito articoli di gomma, Vienna VIII
Josefstädterstrasse 69 A F. Ecke Tigergasse.

Globin

dà senza fatica
il più bel lucido!
Conserva la pelle e la mantiene morbida
Unico fabbricante:
Fritz Schulz jun. Società per azioni
EGER e LIPSIA.
Rapp. Alb. Tedeschi, Trieste, Corso 4, p. III

Il miglior sapone per l'economia domestica è il
sapone
Schicht
garantito privo di sostanze eterogenee.
Genuino solamente col nome impresso
Schicht
e con la marca di garanzia
„Cervo"

Ovunque in vendita
Georg Schicht, Aussig s. E.
Nel suo genere la più grande fabbrica del continente europeo.
Rappresentante: I. STULIK, Trieste, via Bonomo 3

RICOMPENSA NAZIONALE di 16.600 fr.
7 MEDAGLIE D'ORO, ecc. 770
QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO
contro la Mancanza di forze,
Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la Povertà di Sangue, le Crescenze difficili, Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

IL PIU GRANDE ASSORTIMENTO
Mantelli
da signora e fanciulle
JESS, Barriera vecchia N. 15

Nuovo Negozio
— di —
G. KEHIAYAN
Corso N. 23
Assortimento Orologi
ANELLI,
ORECCHINI CON DIAMANTI E SENZA
Gli oggetti sono marcati con prezzi mitissimi.
MASSIMA GARANZIA
per ogni orologio venduto o riparato
ACQUISTI E SCAMBI.

Da vendersi a Gorizia
BELLISSIMA VILLA
con ogni comodità, a due passi dal Corso. Splendido panorama
Indirizzo al „Piccolo".

Credito Bancario
(20.000 a 80.000 franchi)
ai negozianti solvibili.
M. CASTILLON, 1 rue Feutrier, 1 Paris 18

Per fanciulli deboli nello sviluppo, oppure tardivi con l'istruzione, **anemici, adulti** di qualunque età, spossati e **nervosi** per il troppo lavoro, facilmente irascibili usano con straordinario successo quale rinforzante il **Haematogen** del dott. Hommel.
L'appetito aumenta, le forze spirituali e corporali si rianimano in breve, il complesso del sistema nervoso si rinforza.
Si chieda però espressamente il **vero Haematogen** del **dott. Hommel**, e non lasciarsi convincere a prendere alcuna delle aitne imitazioni.

Tintoria, Lavatura
— e —
PULITURA A SECCO
con macchine a vapore
ALBINO BOEGAN
Via Farneto 11

Finissimo Burro Vegetale
migliore del burro naturale di latte di vacca (anche per pasta da sfogliata); a fiorini 80.— per 100 chilogr. per quantitativi di almeno 100 chilogr. in pezzi da ½—¼ chilogr. Colli postali per prova 5 chilogr. fior. 4.
Signoria St. Johann a. d. Felsen pr. Beraun
Si assumono rappresentanti solvibili.

L'igiene è la prima cosa specialmente nei pasti. Quindi tutti facciano acquisto dell'eccellente
OLIO mangiabile a soldi 28 il litro
soltanto nel nuovo Negozio
A. Berini & A. Stringari
Via di Torre bianca 45.
Olio di qualità superiori a prezzi senza concorrenza

PELINKOVAC
POKORNY
= Marca registrata =

Liquore
Vermut
saporitissimo, eccitante l'appetito
Raccomandato da molti medici!
Trovasi nei negozi di commestibili, nelle bottiglierie, nei caffè, ecc. ecc.
Pacchi postali di prova, bottiglie da 7/10 Litro oppure bottiglie da 35/100 Litro, corone 5.80 franco.
FABBRICA LIQUORI PER AZIONI
POKORNY
Zagabria - Fondata nel 1862

Vorremmo conoscere un negoziante
che tenendo aperto il cassettino dei denari, non perda denaro.
Noi possiamo provare che non ne esiste uno solo, e sappiamo anche indicare il rimedio radicale.
Informazioni gratis e franco a mezzo della

National Cash Register Co.
limited
Vienna, VI.,
Mariahilferstrasse N. 101

Vino di China
FERRUGINOSO
Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.
Raccomandato dai medici più celebri in tutti quei casi ove è indicata una cura ricostituente.
PREMIATO CON 20 MEDAGLIE IN VARIE ESPOSIZIONI
Oltre 3500 certificati medici.
Farmacia Serravallo - Trieste.

LE PIÙ SPLENDIDE NOVITA'
— in —
Chincaglie, Giocattoli
Bauli, Valigie
Articoli da Viaggio
nel nuovo negozio
GIUSEPPE PETRIS
Via S. Antonio N. 7

GRANDI MAGAZZINI DI MOBILIO
FRANCESCO ZANETTI
CATALOGHI GRATIS
TRIESTE

C. FEGITZ - Trieste
Tergesteo Via del Teatro 2

Deposito Champagne
delle più rinomate marche

NUOVO STUDIO FOTOGRAFICO
G. Franceschinis
COSTRUITO SECONDO I SISTEMI PIÙ MODERNI.
Assunzioni fotografiche con qualunque tempo e con la massima precisione.
Specialità: Ingrandimenti.
PIAZZA GOLDONI, entrata via Silvio Pellico I.

Grande assortimento
Stoffe da Uomo
A PREZZI CONVENIENTISSIMI
presso L. BERNARDINO, Trieste, via Malcanton
Telefono 1434
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

Espos. di St. Louis 1904. Massima distinzione
„Grand Prix"

L'estratto per pulire
Globus
lucida i metalli meglio di qualunque altra pomata

RUM JAMAICA
I qualità . . . . bottiglia Cor. 6.—
II qualità . . . . bottiglia Cor. 3.60
III qualità . . . . bottiglia Cor. 2.40
presso l'
American Bar
VIA SANT' ANTONIO 2
aperto fino alle 4 ant.

MEDAGLIE D'ORO VIENNA - TORINO
L. Magrini & Figlio
Via S. Giovanni 2 (Palazzo Salem), Telef. 1354
PREMIATA FABBRICA E DEPOSITO
PIANOFORTI
Specialità Pianini riconosciuti i migliori. - Assortimento Pianoforti a coda.
Rappresentanza esclusiva della Fabbrica di Corte Friedrich Ehrbar di Vienna.
Pianoforti da concerto Ehrbar a disposizione dei signori concertisti.
HARMONIUM — PIANINI AUTOMATICI ELETTRICI.
NOLEGGIO, SCAMBIO, RATE, RIPARAZIONI, ACCORDATURE. PREZZI MITI.

Un lavoro meraviglioso della tecnica viene denominata da competenti autorità la SERRATURA BREVETTO PROTEKTOR

di cui sono munite le CASSEFORTI HESKY contro il fuoco e l'effrazione
(S. Wertheimer)
(Proprietari St. F. e M. Litwin)
Fabbrica: VIENNA, XVII|3
Approvata dalla Banca dell'Impero germanico e da essa adottata esclusivamente. Casseforti insuperabili per la loro modernissima costruzione. Prezzi di fabbrica bassissimi.
Rappresentanza e Deposito p. Trieste e provincia: via Poste 6, entrata v. Nicolò Machiavelli

IL MIGLIORE TETTO DEL PRESENTE!
Affatto incombustibile
Garantita resistenza contro la bora.
Non richiede manutenzione
BREVETTO HATSCHEK
Lavagna Eternite
Peso 10-12 chili per m. q.
Prezzo conveniente
Campioni e prospetto a richiesta!
denominazione registrata per „ARDESIA-CEMENTO-ASBESTO"
Fabbriche Eternite, Lodovico Hatschek: (produzione annua 3 milioni m. q.) { Vöcklabruk, Austria sup. Nyerges-Ujfalu, Ungheria. DEPOSISI: { Vienna IX, Maria Teresiensasse 15 Budapest, Andrassystr. 33.
Rappresentanza generale: Fabbrica cemento Portland LENGENFELD, Soc. per azioni, Trieste, via Geppa N. 2.
Coperture in corso di lavoro: tutti gli edifici della ferrov. Transalpina, nuovo Frenocomio a Gorizia - Hotel imperial, Ragusa, ecc. ecc.

Nel Salone d'informazioni del «Piccolo» Telefono gra... a disposizione del pubblico.

Spettacoli d'oggi.

VERDI. Compagnia comica Dina Galli. - Ore 8. (Disp. 25). *La cavallerizza*, 1 atto, di Pohl. - *L'artiglio*, 1 atto, di Sartene. - *Il birichino di Parigi*, in 3 atti, di Bayard. Serata d'onore di Dina Galli.

ROSSETTI. Spettacolo d'opera. Ore 8. - (Turno A). *I pagliacci*, in 2 atti, di R. Leoncavallo. - *Werther*, in 3 atti, di G. Massenet. Serata d'onore della sig.a Camporelli.

FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Ettore Berti. Ore 8.15. *Rosa Bernd*, in 5 atti, di G. Hauptmann.

FENICE. Compagnia d'operette Magnani. - Ore 8. *Brezza di primavera*, in 3 atti, musica di Strauss.

TRIBUNALI

Corte d'Assise.

La querela del dott. Sinigaglia.

Il dibattimento ad altra sessione.

Iermattina, come annunziammo, doveva essere tenuto dibattimento per delitto di lesion d'onore mediante stampato a carico di Vittorio Cuttin, Andrea Delpin e Valentino Vouk, su querela del dott. Sinigaglia: ma fu prorogato, essendo il Cuttin all'Ospedale, ove nella mattina s'era fatto operare di uretrotomia. La Corte rinviò il dibattimento ad altra sessione. Per ampio cenno dei motivi che causarono tale proroga, rinviamo i lettori al «Piccolo della Sera» di ieri.

Altri dibattimenti d'Assise.

Essendosi previsto che la discussione della querela del dott. Sinigaglia potesse durare due giorni, oggi non è fissato alcun dibattimento. Lunedì dovrebbe trattarsi la causa per delitto di lesion d'onore a carico di Edoardo Cuttin e Vittorio Cuttin, su querela di Arturo Polacco. Essendo Edoardo Cuttin irreperibile e sussistendo per Vittorio Cuttin i motivi che determinarono il rinvio della causa di ieri, il dibattimento sarà prorogato.

Martedì, 28 corrente, è fissata la causa per delitto di lesion d'onore mediante stampato, su querela dell'avv. Giuseppe Stanich contro Valentino Pittoni.

Giovedì, 30 corrente, sarà tenuto dibattimento per crimine di truffa, a carico di Giovanni Krebel.

(Tribunale prov. di Trieste).

Quanto si guadagna a procurar mutui.

La signora Michelini Kanzler, di Orsera, avendo bisogno momentaneamente d'un mutuo, inserì uno dei soliti avvisi nei giornali. Il sensale Alessandro Pogatschnig, d'anni 38, da Trieste, scrisse subito all'indirizzo indicato, offrendosi intermediario per la contrattazione del prestito: e, intanto, si fece dare degli anticipi a titolo di spese ed altro. Riuscì così a carpire cor. 320 alla... cliente, che, vistasi menar per il naso, si sentì salire la mosca al medesimo e presentò denuncia.

A carico del Pogatschnig, intanto, veniva scoperta un'altra marachella. Nell'aprile del corrente anno, verso promessa di fargli ottenere un mutuo dall'Istituto infortuni, era riuscito a carpire a Romano Coderin l'importo di cor. 50, prima, e cor. 15, poi: per meglio abbindolare quel povero diavolo, l'onesto sensale fabbricò persino una lettera a firma dell'ing. Cimadori, nella quale si assicurava che il mutuo era concesso!

Ieri il Pogatschnig dovette comparire innanzi al Tribunale per rispondere del crimine di truffa. Risultò dalle emergenze processuali che il danno riportato dalla signora Kanzler fu parzialmente risarcito con cor. 160.

L'accusato, parzialmente confesso, fu condannato a 10 mesi di carcere e all'ulteriore indennizzo ai danneggiati.

Senza difensore.

La storia di due carretti.

Se voleste sapere come avvenne che due carretti a mano - spariti, uno dal piazzale della Pescheria, in danno del panattiere Antonio Petelin, l'altro dalla via del Fontanone, in danno di Antonio Bisiac - si trovarono, nel pomeriggio del 19 ottobre, a passeggiare in compagnia di Carlo Mattioni, d'anni 44, da Trieste, nel viale di Sant'Andrea, non sapremmo dirvelo; perchè il sullodato Mattioni, ieri, chiamato a rispondere del furto appunto dei due carretti, non seppe o non volle dirlo. Egli disse, invece, che, incontrato uno sconosciuto, fu invitato da lui ad aiutarlo nella vendita di quei due ruotabili: e, si sa, per guadagnarsi onestamente il pane, egli acconsentì volentieri. Al passeggio di Sant'Andrea, la guardia di p. s. Michele Gherseli volle - indiscreta! - sapere donde venissero e dove andassero. L'amico lo piantò in asso ed egli fu arrestato!

Il presidente gli domandò: E perchè alla guardia non avete subito raccontato della proposta fattavi dallo sconosciuto, ma avete, invece, detto che andavate a Servola a caricar bauli da portarsi alla stazione? E neppure al giudice istruttore avete detto quanto sostenete oggi!

— Grazie; lori i vol che se confessi subito! Ma mi go dito ala guardia che i carri iera del quel'altro; e perchè ela la me ga 'restà solamente a mi?

La guardia nega questa circostanza. Avendo saputo da un signore che i due avevano offerto in vendita i due carretti, prima per 5 corone l'uno, poi per 5 corone tutt'e due, s'insospettì. Che diamine! E «filò» i due, li raggiunse e li invitò a seguirla all'ispettorato. Si mostrarono renitenti a obbedire all'ingiunzione data; sicchè ella, non potendo arrestarli tutt'e due in un colpo, arrestò l'accusato e lasciò andare l'altro, che barcollava e le sembrò ubriaco, nella speranza che, lasciato il primo all'ispettorato, potesse poi raggiungerlo. Invece quando tornò indietro, non lo potè più rintracciare.

— Si capisce: era una «balla» finta!

La fedina del Mattioni porta tracce di numerose condanne per furto: 4 mesi, 8 mesi, 6 mesi, 18 mesi, oltre ad altre condannette di 24, 48 ore e una settimana. Ciononostante la Corte, in mancanza di prova provata che dimostri essere stato l'accusato a rubare i carri, lo ritiene colpevole di contravvenzione di complicità in furto - perchè doveva sapere, dal prezzo offerto, che i carri erano rubati - e lo condannò a 6 settimane d'arresto e alla speciale sorveglianza di polizia dopo espiata la pena.

Difendeva l'avv. Cusin.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Carinthia» da Costantinopoli e Brindisi con 12 pass., «Bosnia» da Metcovich e scali; i pir. a. u. «Carlo» da Venezia, «Risorto» da Spalato, «Maria B.» da Traghetto, «Triglav» e «Jadro» da Metcovich, «Fiume» da Fiume, «Vis» da Curzola con 25 pass.; il pir. ital. «Ravenna» da Ravenna con 25 pass.; il veliero ellen. «Joanni» da Vallona; e il veliero ital. «Olga» da Catania e Pirano.

— Partirono i pir. del Lloyd «Tebe» per Odessa, «Galatea» per Corfù; i pir. a. u. «Atlantico» per Nicolajeff, «Dubrovnik» per Spizza, «Sebenico» per Metcovich, e «Emma» per Arsa.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Attila» partì il 22 da Savona per Costantinopoli, «Beatrice» il 22 da Cette per Sebenico, «Szecheny» passò Tarifa il 22 diretto a Venezia, «Eros» passò Gibilterra il 20, «Nereo» arrivò il 23 a Rotterdam, «Arciduca Stefano» partì il 21 da Marsiglia per Nicolaieff, «Chlumecky» partì il 23 da Nicolaieff per Genova, «Adriatico» arrivò il 23 a Cardiff.

Lloydiani. «Moravia» partì il 22 da Karachi per Bombay, «Arc. Franc. Ferdinando» da Calcutta proseguì il 23 da Aden per Suez, «Melpomene» diretto a Santos proseguì il 22 da Pernambuco per Bahia, «Trieste» da Kobe per Trieste proseguì il 23 da Sciangai per Hongkong.

Sinistri marittimi.

Un telegramma da Rodosto, in data del 23 annunzia che il piroscafo italiano «Mario», di Bari, in viaggio dal Mar Nero per Marsiglia, si è investito presso Coumbao.

— Il 22 corr. il piroscafo norvegese «Turbin» naufragò al largo di Yarmouth, perdendosi totalmente assieme all'equipaggio.

— Il piroscafo spagnuolo «Octubre», il 20 corr. affondò presso Capo Villano. L'equipaggio salvatosi nelle scialuppe, fu ricuperato dal piroscafo inglese «Almagro», che lo sbarcò a Corunna.

Avvisi ai naviganti.

Spagna. Costa Sud. Baia di Cadice. La boa ancorata al Sud del banco Cabezo de los Asnos, trovasi ancorata in una posizione da cui si rileva la punta Candor per N. 6. W. distante circa miglia 2.6 e la collina Cabezas (telegraph) per N. 74. E.

Posizione appross.: Lat. 36. 35' 15" N. — Long. 6. 23' 20" W.

Costa S. E. Porto di Hornillo. Il fanale rosso che funzionava sull'estremità del molo del porto di Hornillo, è stato sostituito da un fanale a luce fissa verde, elevato m. 13.7 sul mare, visibile a 5 miglia fra i rilevamenti S. 77. W. e S. 84. W. e fra N. 82. W. e N. 10. W.; nelle altre direzioni la luce è oscurata. Questo fanale è sistemato su colonna in ferro, dipinta in nero.

24 novembre.

Da CORMONS.

— Per un nuovo Comune.

I possidenti della frazione di Corona, ora che hanno ottenuto la separazione amministrativa dal Comune di Mariano, hanno presentato domanda alla Giunta provinciale perchè di Corona sia formato un Comune locale.

— Arresti misteriosi.

In questi giorni furono arrestati dai gendarmi e condotti alle carceri di Gorizia il proprietario dell'albergo alla «Meridionale», sig. Peressini, e i signori Giuseppe Cernigoi, da Nebola, e Giovanni Budigoi, da Dolegna. Nell'abitazione dei primi due furono fatte perquisizioni giudiziarie. S'ignora il motivo degli arresti.

Da PARENZO.

— Per il suffragio universale.

Domenica 26 corr. alle 1.30 nel teatro comunale «Verdi» si terrà un pubblico comizio sul tema: La rivoluzione russa ed il suffragio universale, oratori il bar. Lazzarini e il signor Pagnini.

— Orario della Cassa rurale.

Le operazioni di Cassa presso la locale Cassa rurale di prestiti e risparmio vengono eseguite ogni domenica dalle 10 alle 12 ed ogni giovedì dalle 3 alle 4.

— Per i danneggiati dall'ultima libecciata.

A favore dei poveri chioggiotti che durante l'ultima libecciata ebbero quasi totalmente sconquassata la loro tartana, furono raccolte dalla carità cittadina, per cura di questo agente consolare d'Italia, cor. 620, colle quali i poveri danneggiati potranno far riparare la loro barca, unica fonte di guadagno.

Da TRIBANO.

— Partenza.

Ieri abbandonò la nostra borgata la nostra zelante maestra signorina Maria Castellari, che da tre anni si trovava tra noi. Era una bravissima maestra ed istruiva gli scolari con molto amore. I nostri paesani sono dispiacentissimi di tale partenza. La brava maestra è andata a Pola, maestra alle femminili comunali.

Da ROVIGNO.

— Tribunale Circolare.

In esito a dibattimenti oggi tenutisi sotto la presidenza del cons. dott. Devescovi:

Giovanni Paliaga fu Angelo detto Sarranon, falegname, d'anni 35, da Rovigno, per crimine di opposizione alle guardie, e per contravvenzione contro la sicurezza corporale fu condannato a cinque settimane di carcere duro;

Giacomo Rocco fu Domenico, disoccupato, d'anni 40, da Rovigno, per opposizione ed offese ad agenti daziari fu condannato a cinque settimane di carcere duro;

Giovanni Burich fu Pietro, agricoltore, d'anni 33, da Canfanaro, per crimine di furto venne condannato a tre settimane di carcere duro.

Da POLA.

— Conferenza Balabanoff (per tel.)

Stasera al Politeama Ciscutti, affollato, la russa dott. Balabanoff tenne una conferenza sulla rivoluzione russa. La conferenziera fu applauditissima.

— Alla Civica Cassa di risparmio.

La Giunta di sorveglianza della Civica Cassa di risparmio nominò oggi a direttore Natale Vareton, a cassiere Romolo Hronich, a contabile Oscarre Rossi.

TOSSE

Chi non se ne prende pensiero pecca contro sè stesso.

CARAMELLE PETTORALI di KAISER

coi tre abeti

sperimentate e raccomandate dai medici contro la **tosse**, la **raucedine**, il **catarro**, le **mucosità**, il **male di gola**.

4512 certificati notarilmente vidimati provano che esse mantengono ciò che promettono.

Vendonsi a Trieste in pacchetti da 20 e 40 cent. presso le Farmacie: Zanetti, via Nuova; Vidali & Vardabasso; Crevatto, via Poste 3; Vittorio Rummer, Piazza Grande; Rovis (imp. F. dott. Zanetti & C.), Piazza Goldoni; nelle Drogherie G. Dapretto, via Madonnina, L. Marmol, Barriera, e Paolo Lavagna. A Parenzo Farmacia E. Castro. A Cittanova Farm. A. de Castro. A Cortina Farm. Cambruzzi. A Sacco Farm. Leonardi

Ritorno dal reggimento

«Se vi scrivo è per mio figlio che tosse da che è tornato dal reggimento, tosse che ha preso durante il suo servizio militare in seguito ad un reuma trascurato

«Tutte le mattine, tosse durante un'ora; espettora della bile e delle mucillagini che stentano a distaccarsi. Dopo pranzo la tosse si calma.

«Tosto che sorte al freddo, tosse più forte e più lungamente, ma quando rientra al caldo, egli si sente meglio e la tosse si calma. A parte di ciò, egli si porta bene e l'appetito è buono. Suo padre e sua madre non hanno mai tossito, e non vi sono tisici nella famiglia.

«Noi abbiamo un'amica che è stata guarita dal vostro «Goudron» e vi prego di mandarmene una bottiglia. *Firmata*: Marie Desnoix, 125, rue de Sèvres, Paris.»

DESNOIX

Il farmacista che riceveva questa lettera il 19 ottobre 1896, inviò immediatamente la bottiglia richiesta.

Qualche settimana più tardi, la signora Desnoix scriveva di nuovo:

«21 novembre 1896.

«Signor Guyot,

«Allorchè mio figlio prese la bottiglia di «Goudron» che voi mi avete inviato, egli, non rese più nè bile, nè mucillagini e non tossiva quasi più.

«Le forze gli sono ritornate, e dopo aver continuato per qualche tempo il vostro eccellente rimedio fu ben presto completamente guarito.

«Vi invio dunque tutti i nostri ringraziamenti. Per tutta la mia vita vi sarò riconoscentissima, perchè io cominciava a temere molto della salute di mio figlio, il quale ha evidentemente bisogno di portarsi bene per poter guadagnarsi la vita.

«Vi autorizzo ben volentieri a pubblicare questa lettera, e non saprò mai abbastanza raccomandare il vostro rimedio a tutti quelli che sono affetti ai bronchi od al petto. *Firmata*: Marie Desnoix».

Se vi si volesse vendere tale o tal altro prodotto in luogo del vero «Goudron Guyot», *diffidatene, perchè è per solo scopo di lucro*. E' assolutamente necessario di domandare ed esigere il *vero «Goudron Guyot»*. Esso è ottenuto col catrame d'un *pino marittimo speciale*, che cresce in Norvegia, ed è preparato dall'inventore stesso del catrame solubile; e ciò basti per dimostrarvi che esso è molto più efficace di tutti gli altri prodotti analoghi. A fine di evitare qualunque errore, esaminate l'etichetta, quella del vero «Goudron Guyot» porta il nome di Guyot stampato in grossi caratteri e la *sua firma in tre colori: violetto, verde e rosso ed in traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi*.

La cura costa *solamente 10 centesimi per giorno*, e guarisce.

P.-S. — Le persone che non possono assuefarsi al gusto del catrame possono rimpiazzare il «Goudron de Guyot» colle «Capsules Guyot» al *catrame di Norvegia di pino marittimo puro*, prendendo due o tre capsule ad ogni pasto. Esse potranno ottenere così i medesimi effetti salutari, ed una guarigione del pari sicura. Prese *immediatamente avanti il pasto*, ed anche *durante il pasto*, queste capsule si digeriscono facilmente insieme agli alimenti, *fanno il più gran bene allo stomaco* ed al corpo in generale.

Le vere «Capsules Guyot» sono bianche, e la firma di Guyot è stampata in nero sopra ogni capsula.

Deposito: Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi, ed in tutte le buone farmacie.

AUTORIZZATA SCUOLA PREPARATORIA ALL'ESAME
— del —
Volontariato militare d'un anno

diretta dal **Prof. R. Micks**

Trieste - Via Nuova N. 35 I.

Annualmente vengono attivati tre corsi:
1. **Il corso principale**, dal 1. Ottobre al 20 Giugno,
2. **Il corso rapido**, dal 1. Ottobre al 20 Febbraio (per gli allievi che devono presentarsi alla leva militare nel Marzo),
3. **Il corso estivo**, dal 1. Luglio al 20 Settembre.

Le singole discipline vengono trattate da professori effettivi, espertissimi in tale esame.

La scuola è largamente provvista dei mezzi didattici per la storia naturale, la fisica e la chimica.

Allievi meritevoli, vengono (previa loro domanda al Direttore), dopo il terzo mese, esentati completamente dal pagamento della tassa.

Lingue d'istruzione: italiana e tedesca.

Nella **TOSSE** **catarro, raucedini, faringite** e **male di gola**, raccomandabilissime le

PASTIGLIE DI CODEINA

Speciale preparazione della

FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON

TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5

CATALOGHI GRATIS

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

Via Nuova 7 e Via San Nicolò 6 (in proprio edifizio)

Estrazione 1. Dicembre 1905

LOTTI STATO 1864 interi, vinc. princ. C. 300,000 per Cor. 690 in rate da Cor. 20
mezzi „ „ „ 150,000 „ „ 344 „ „ „ 12
„ **PRESTITO TURCO** „ „ Fr. 600,000 „ „ 163 „ „ „ 8

I prezzi suddetti possono variare in seguito ad eventuali oscillazioni del listino di Borsa; negli stessi è compresa ogni spesa d'interessi e bolli. — Diritto immediato alle vincite appena pagata la prima rata.

ASSICURAZIONE

contro la perdita nel rimborso alla pari dei

Lotti Stato 1864 interi, verso il premio di **Cor. 8.—** p. pezzo
mezzi „ „ „ „ „ 4.— „

perdita approssimativa Cor. 240.—, rispettivamente Cor. 120.—.

La Banca Popolare eseguisce qualsiasi operazione di banca e di cambio alle condizioni le più moderate.

16 Novembre 1905.

Autorizzato Stabilimento Elettrotecnico

TOMMASINI & NAVARRA

Via Gioachino Rossini 28 - Telefono 1636

Luce elettrica, Telefoni, Sonerie, Parafulmini

Preventivi gratis

Non comperate della Seta

prima di aver chiesto i campioni delle nostre Novità garantite, solide e stupende Specialità: **Stoffe di seta e velluti** per abiti da **società, da sposa, da ballo** o da **passeggio**, per **camicette, fodere** ecc., in nero, bianco e colorate, da Cor. 1.15 fino a Cor. 18.— il metro.

Vendiamo **direttamente ai privati** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

SCHWEIZER & C.o., LUCERNA O 14 (Svizzera)

ESPORTAZIONE DI SETERIE. - FORNITORI DI CASE REALI.

VINI ISTRIANI E DALMATI

di primissima qualità

si trovano nel Deposito della Ditta

FRANCESCO BISSALDI

Corso N. 31 (in corte)

La fabbrica parchetti di Fiume

offre dogherelle

prima qualità a Cor. **3.10** per metro quad. seconda qualità a Cor. **2.50** per metro quadrato, franco bordo o vagone Trieste.

Chi fabbrica MANDOLINI in miniatura ecc., in tartaruga o celluloide?

Offerte sub „**Export 7438**" inviare a **Rudolf Mosse**, Vienna, I, Seilerstätte 2.

Pollame ingrassato! Carne!

giornalmente fresco macellato; 1 oca per arrostire con un'anitra, 2 oche grasse, 3 anitre grasse, 4-5 poulards, in pacchi da 10 libbre flor. 3.10, carne di manzo o vitello prima qualità parti posteriori pacchi da 10 libbre flor. 2.70, franco verso rivalsa. **G. Garten, Skalat N. 37** (Austria).

Capelli belli

ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la **POMATA PACELLI**, che ne rinforza il bulbo e li fa crescere folti e vigorosi. Vasetto L. **0.70**, (con capsula, L. **0.80**), per posta si spedisce ovunque per L. **1.05** o **1.15**. Chiederla a PACELLI - LIVORNO ed in tutte le Farmacie e profumerie di Trieste

INDIRIZZI

Per tutte le professioni in tutti i paesi, per l'invio di offerte allo scopo contrarre relazioni commerciali, fornisce con garanzia delle spese di porto, l'ufficio intern. d'indirizzi Iosef Rosenzweig &Söhne Vienna I, Bäckerstrasse 3. Tel. int. 16.881 Budapest V, Vaczi körut 56. — Prospetti gratis

LABORATORIO

CHIMICO-ANALITICO-TECNOLOGICO

GIAC. ENRICO HUBER

(Istituito nel 1877)

Trieste, via S. Apollinare 4, Tel. 201

BURRO! CARNE! MIELE!

Burro naturale in pacchi postali da 10 libbre flor. 3.75. Miele naturale 10 libbre f. 2.50. Per prova 5 libbre burro e 5 libbre miele f. 3.—. Carne di castrato (costolette) giornalmente fresca macellata, più o meno grassa, a piacere, in canestri da 10 libbre f. 1.80. **Sternlieb** (Casa esportatrice) Tluste 15 (Austria).

Mangiate

Zuppe, salse, dolci, ecc. ecc.
e quindi

Risparmierete

uova fresche, care.

Servitevi

per confezionare i cibi, di

„Pacific"

farina di uova secca,

preparata con

Uova di galline

In pacchetti da 10 cent. in più.

Trovasi dappertutto.

Deposito generale per l'Austria:

LUDWIG WILD

Vienna, VI

Magdalenenstrasse 14-43.

Raccomandata dai più eminenti professori e medici nelle

Malattie polmonari, Catarri bronchiali cronici, Tosse convulsiva, Scrofola, Influenza.

Sirolina „Roche"

Chi deve usare la Sirolina?

1. Ognuno che è affetto da tosse di lunga data, perchè è più facile prevenire malattie che non a guarirle.
2. Persone con catarri bronchiali cronici, che vengono guariti mediante la Sirolina.
3. Gli asmatici che provano con la Sirolina marcato sollievo
4. Bambini scrofolosi con tumefazioni ghiandolari, Catarri oculari e nasali, dove la Sirolina è di brillante successo sulla nutrizione generale

Aumenta l'appetito e il peso del corpo, calma la tosse, l'espettorato ed il sudore notturno.

Avvertenza: Esistono delle contraffazioni inefficaci! Per ottenere i buoni risultati, osservare bene che ogni flacone sia munito della nostra marca speciale «Roche» e domandare sempre Sirolina Roche.

Trovasi soltanto in flaconi originali nelle farmacie a Cor. 4.— il fl.

F. Hoffmann - La Roche & Co.

Basilea (Svizzera)

Carnagione bella, pura, bianca, scevra di ogni eruzione, si ottiene soltanto col sapone di Feigl

„MANOL"

Prove:

Migliaia di ringraziamenti e favoloso consumo

Ecco i recenti attestati della straordinaria efficacia del „Manol":

Spettabile Ditta **Fr. Vitek & C., Praga.**

Già da molto tempo adopero il sapone **„Manol di Feigl"** e con coscienza lo raccomando a qualunque signora. Dopo essersi lavati col sapone Manol la carnagione diviene fresca e soave.

PRAGA, 12 Luglio 1905 — **Gabriela Horvat**, Primadonna
membra del r. Teatro dell'Opera nazionale boemo

Egregio Signore!

Io prescrivo con predilezione il sapone „Manol" perchè mi sono convinto che esso riesce ottimo nella pulizia della pelle ed anche contro leggere malattie cutanee. Serve specialmente contro le pustole, perchè la fine sabbia di marmo che contiene il „Manol" opera meccanicamente liberando i pori. Ho constatato pure che, dopo adoperato il „Manol", la pelle diventa più delicata, ciò che si spiega col massaggio che si fa con la sabbia „Manol". Perciò non mancherò in avvenire di raccomandare in tutti i casi opportuni il sapone „Manol".

PRAGA, 16 Settembre 1905 — Med. univ. **Dr. Karl Helbich**
medico distrettuale, Praga VIII

„MANOL" (protetto dalla legge) trovasi nelle Farmacie e Drogherie. Si domandi esclusivamente „MANOL DI FEIGL" in pezzi da Cor. 1 e 2

Esclusiva vendita e spedizione all'ingrosso:

CENTRAL-DROGUERIE FR. VITEK & C., PRAGA

Depositi a Trieste: Farmacie Rovis e Mario Lang; Drogherie: Giovanni Angeli, via Vincenzo Bellini 11; L. Nagelschmidt, via S. Sebastiano 5; C. Cociancich, via Ugo Foscolo; Ettore Zernitz Profumeria Ig. Wohl, Piazza della Borsa; CATTARO: Farmacie Karlovac, Nicola Viskovic; DIGNANO: Farmacia Fabiani; FIUME: Ernesto Benes; Farmacia G. Catti succ.; GORIZIA: Carlo Civigianz GRADISCA: Farmacia; POLA: Farmacie F. Petronio; Centenari e Marini; ROVERETO: Gaetani Albertine; SPALATO: N. Ratkovic.

Sciarada a pompa.

Primiero altro finale
Io non so proprio intendere
Che in un *intero* uguale
Si debba il fuoco accendere.

Spiegazione del giuoco precedente:
MASSA. MOSSA. MESSA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Mutui.

Cor. 100.000 al $4^{5}/_{8}$% a peso di due stabili in Chiadino - città; cor. 8000 al 7% a peso d'uno stabile in Scorcola - città; cor. 60.000 al $4^{3}/_{4}$% a peso d'uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 24 Novembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 669.50, Staatsbahn 665.60, Alpine 530.50, Lotti turchi 146.25. - La Borsa di Berlino chiude staz.a. Credit 210.40 (210.25), Disconto 190.— (189.90). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.82½), Rendita —.— (105.45), Meridionali —.— (731.—), Mediterranee —.— (454.—). Parigi apertura dell' Italiana 105.60 poi sino 105.60. Chiusa francese 99.92 (99.95), Italiana 105.40 (105.60), Spagnuola 93.05 (93.20) Banche Ottomane 605.— (607.—) Rio Tinto 1648 (1640) Lotti turchi 137.75 (138.50).

Qui notasi Rendita Italiana 103.75 a 104.25, Azioni Credit 668.— a 670.—.

Listino. Napol. 19.13 a 19.16, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 24.— 24.05, Londra 240.10 a 240.70, Francia 95.45 a 95.75, Italia 95.65 a 95.95, Banconote italiane 95.65 a 95.95, Germania 117.60 a 117.80, Banconote germaniche 117.60 a 117.80, Rend. austr. carta 99.85 a 100.25, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.35 a 95.65, Credit 668.50 a 670.50. Italiana 103.75 a 104.25, Staatsbahn 665 — 667.—, Lombarde 120.— a 126.—, Lotti turchi 144.— 146.—.

Parigi 24. Chiusa. Rendita francese 3% 99.92 Rendita ital. 4% 105.40, Rendita Spagnuola esterna 93.05, Azioni Banca ottomana 605.—.

Parigi 24. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 126.—, Rendita Turca unif. 90.90, Cambio Londra 251.45, Rendita austr. in oro 99.40, Rend. ungh. in oro 4% 96.70, Länderbank 479.—, Lotti Turchi 137.75, Banca di Parigi 1546, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1546.

Londra 24. (Cambi Chiusa). Consolid. 89¹¹/₁₆, Lombardi 5—, Argento 29¹⁵/₁₆, Rend. Spagnuola 92¼, Italiana 105—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4—.

Francoforte 24. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 210.50, Ferrate dello Stato 142.70, Lombarde —.—.

Caffè. *Amburgo.* 24. Chiusa). Santos good average per dicembre 37.50, per marzo 38.25, per maggio 38.75, per settembre 39.50.

Amburgo 24. Rio ordinario loco 38—39, reale loco 40—42, buono loco 43—45. staz.o

Havre 24. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.75, per magg. 47.—.

Nuova York 24. Apertura Rio per consegne future staz.o sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 24. — Mercato fiacco. Tenders in Docheta —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 31000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Novembre 5⁹⁹/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5⁹⁹/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 6⁰¹/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 6⁰⁶/₁₀₀, Febbraio-Marzo 6⁰⁹/₁₀₀, Marzo-Aprile 6¹²/₁₀₀, Aprile-Maggio 6¹³/₁₀₀, Maggio-Giugno 6¹⁵/₁₀₀, Giugno-Luglio 6¹⁶/₁₀₀, Luglio-Agosto 6¹⁷/₁₀₀.

Metalli. *Londra* 24. Stagno Straits: Apert. 154¼, Chiusa 152⅕, Rame Chile Bars good. ord. brands Apert. pronto 76—, per 3 mesi 75⅛.

Petrolio. *Anversa* 24. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 24. Ravizzone per mese corr. 56.50, per dicembre 55.75, gennaio-aprile 56.—, maggio, agosto 55.25. calmo

Segala. *Parigi* 24. Mese corrente 16.40, per dicembre 16.85, per gennaio-febbraio 16.65, per gennaio-aprile 16.65. calma

Frumento. *Parigi* 24. Mese corrente 23.20, per dicembre 23.35, gennaio-febbraio 23.70, gennaio-aprile 23.95. staz.o

Farina. *Parigi* 24. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.25, per dicembre 31.25, gennaio-febbraio 31.45, gennaio-aprile 31.55. calma

Spirito. *Parigi* 24. Per mese corrente 37.50, per dicembre 36.25, gennaio-aprile 36.—, maggio-agosto 36.75. fiacco

Zucchero. *Parigi* 24. Greggio 88° uso nuovo 21.—21.25 calmo, bianco per mese corr. 25⅜, per dicembre 25¾ staz.o, per gennaio-aprile 25⅞, per marzo-giugno 26⅜, Raffinato 57.— a 57.50.

Amburgo 24. (Chiusa). Per novembre 17.—, per dicembre 17.—, gennaio 17.15, febbraio 17.30, marzo 17.40, aprile 17.55. debole

Londra 24. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8½. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 24 Novem. 1905, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Lodovica	23	Scaricazione
1	Gisela	4	»
1 a	Undaunted	5	»
3	Zriny	27	»
6	Habsburg	30	»
9	Imperatrix	3	»
12 a	Erny	27	»
12 b	Balkan D	25	Caricazione
13 a	Ravenna	25	Scaricazione
»	Ariete	25	Caricazione
»	Gemelli	25	»
13 b	Selinunte	25	Scaricazione
14	Istria	25	»
17	Albania	27	»
21	Kirkfield	3	»
22	Tyria	25	»
24	Atlantico	27	»
25	Stefano Streit	24	Scaricazione
Molo I	Baross	25	Caricazione
» »	Baltico	27	»
» II	Maria B.		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI prontamente signori con cauzione, quali agenti-riscuotitori presso clientela privata. Dirigere dettagliate offerte soltanto se ben raccomandati al Piccolo sub «201105». 6592

CERCASI ragazza per pulire lavoratorio e far spese. Indirizzo Piccolo. 2928

CERCASI **prontamente giovanotto con cognizioni della lingua tedesca e pratica spedizioni. Offerte sub «Spedizioniere» Piccolo.** 3012

CERCASI domestica-bambinaia. Via Santa Maria Maggiore 1, terzo. 3040

CERCASI subito giovane, abile domestica tedesca, piccola famiglia. Rossetti 26. 6663

CERCASI prontamente ragazza di servizio per osteria. Indirizzo al Piccolo. 2947

CERCASI **prontamente una signorina per scrittoio, con bella calligrafia. Indirizzo al Piccolo.** 100

CERCASI prontamente ragazzo per macelleria. Farneto 15. 2952

CERCASI per piccola famiglia brava domestica. Torre bianca 31, secondo. 2951

CERCASI una buona cuoca per piccola famiglia signorile; per parlare: dalle 2 ore alle 4. Indirizzo Piccolo. 2961

CERCASI giovane provetto per negozio cartoleria, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 2963

CERCASI prontamente cuoca a Barcola, 10-12 fiorini. Indirizzo Piccolo. 2992

CERCASI ragazzo quale mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo. 3004

CERCASI apparecchiatrice calzolaia. Calzoleria Rehar, via Riborgo 33. 3001

CERCASI ragazzo per negozio commestibili. Indirizzo al Piccolo. 3006

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Farneto 46, porta 6. 6629

CERCASI una brava cuoca per osteria. Via Rigutti N. 7. 3002

CERCANSI abili lavoranti sarte da donna. Corso 3, porta 9. 6605

AGENTE per Trieste e la Regione, cercasi per una vecchia e primaria fabbrica liquori. Riflettenti favoriscano rivolgersi oggi dalle ore 9 alle 10 all'Hotel «Balkan», camera N. 36. 2878

PRIMARIA **casa commerciale cerca praticante oppure sottomagazziniere. Offerte corredate da referenze al Piccolo sub «Commercio 55»** 2964

SI cercano lavoranti calzolai. Rehar, Riborgo 33. 6492

AGENTE pratico vendita pellami cercasi, buone condizioni. Offerte sub «Pellami» al Piccolo. 6516

LUIGIA POLLAK

dopo breve ma penosa malattia spirava ieri sera.

L'addolorato consorte **Eugenio** in unione ai figli **Elena** e **Carlo** ne dà la triste partecipazione agli altri congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 25 Novembre 1905.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

†

Giovanna ved. Deganis, in unione agli altri congiunti partecipa, addoloratissima, la morte del suo unico ed indimenticabile figlio

Guido

avvenuta li 23 Novembre 1905.

I funerali avranno luogo Sabato 25 alle ore 8.30 ant.

GRADO, li 24 Novembre 1905.

Il presente annunzio sostituisce ogni altra partecipazione.

Amalia Bandel

dopo lunghe sofferenze spirava questa notte, munita dei conforti religiosi.

I dolenti fratelli **Giuseppe** e **Giovanni** (assente) a nome pure di tutti gli altri congiunti ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Sabato 25 corr. alle ore 3 pom., partendo il convoglio dalla cappella del civico Ospedale.

Trieste, 24 Novembre 1905.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

AGENZIA **commerciale cerca signore o signorine quali piazziste. Buona retribuzione giornaliera e provvigione. Offerte sub «Buona retribuzione» al Piccolo.** 2010

PICCOLA famiglia cerca prontamente brava domestica, salario da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 2984

BONNE-cameriera tedesca, cerco prontamente. Indirizzo Piccolo. 3027

DITTA commerciale cerca signorina per scrittoio, esperta corrispondente italiano, tedesco, dattilografa, stenografa. Indirizzo al Piccolo. 3043

GUARNITRICI **cerca prontamente fabbrica cappelli. Offerte mediante lettera o di presenza alla ditta. G. B. Vidali.** 2965

PRESTASERVIZI giovane cercasi prontamente, 10 corone mensili. Acquedotto 75, primo. 6609

RAGAZZA o donna ammodo, che sappia cucinare, aiutare lavori domestici, cerco prontamente. Indirizzo Piccolo. 2985

APPRENDISTA falegname, cercasi. Via Media 33. 6632

BAMBINAIA capace aiutare lavori domestici, cercasi. Acque 20, porta 15. 3009

SARTA in confezioni per signora, offresi a giornate. Offerte «Amelia» Piccolo. 6606

OFFRESI giovane mezzo facchino, industrioso, intelligente. Gentili offerte «Fortunato» Piccolo. 6661

PERSONA pratica commercio, capitale corone 10.000, cercasi quale socio per dar slancio a lavoro lucroso, promettentissimo, già avviato. Offerte serie «Promettente» al Piccolo. 6658

CAMERIERA italiana, praticissima, attiva, cerca posto presso famiglia distinta in Alessandria. Gentili offerte «Alessandria» Piccolo. 2987

CONTABILE tedesco, bilancista, corrispondente, cerca posto. — Indirizzo: A. H., Vienna XVII, Geblergasse 1, porta 16. 6638

CUOCA fina offresi provvisoria o stabile. Indirizzo Piccolo. 3021

IMPIEGATO avente lunga pratica presso istituto bancario, cerca posto. Gentili offerte «Banca 100» Piccolo. 6614

GIOVANE cerca occuparsi come fattorino o mezzo facchino, dispone cauzione. Offerte sub «100» al Piccolo. 2981

TENITORE libri, corrispondente italiano, tedesco, adatto anche per viaggiare, offresi.. Gentili offerte sub «Lunga Pratica» fermo posta Gorizia. 2655

CORRISPONDENTE tedesco, serbo-croato, italiano, francese, contabile, dattilografo, con lunga pratica commerciale, buone referenze, offresi prontamente. Sub «Mario» al Piccolo. 2552

OFFRESI bravo giovanotto intelligente, capace tenitura, corrispondenza tedesca, miti pretese. Offerte sub «6598» al Piccolo. 6598

OFFRESI agente pratico ramo cartoleria. Offerte «Vadeam» Piccolo. 2976

ORIENTALE ventiquattrenne, pratico trattare affari, conosce italiano, tedesco, francese, inglese, già impiegato per 5 anni presso primarie ditte legnami Fiume-Trieste, offresi. Gentili offerte sub «Orientale» Piccolo. 2989

OFFRESI ragazza tedesca quale domestica. Indirizzo Piccolo. 3008

GIOVANE forte ventisettenne, bella presenza, cerca qualsiasi occupazione come facchino, fattorino ecc., con buoni attestati. Offerte al Piccolo «Moro». 6610

GIOVANE ventottenne raccomandabile primarie ditte, bellissima e svelta scrittura, molta pratica scrittoio, cerca posto, miti pretese. «Silvio» Piccolo. 6619

CORRISPONDENTE tedesco, boemo, perfetto, offresi per ore serali. Offerte «Serali» Piccolo. 6652

MARMISTA, offresi per famiglie, qualsiasi riparazione in marmo. Indirizzo Piccolo. 3049

GIOVANE tedesco pratico lavori scrittoio, conoscente l'italiano, cerca posto presso primaria ditta. Offerte sub «Thätig» al Piccolo. 6641

TRATTORE cerca posto quale conduttore, con cauzione. Indirizzo al Piccolo. 3007

RAGAZZA cerca posto venditrice qualsiasi ramo oppure appalto. Offerte «Maria» Piccolo. 3017

INDIRIZZI, offresi persona per scrivere, tedeschi, boemi, croati, ungheresi. Offerte «Indirizzi» Piccolo. 6653

OFFRONSI cameriera con buoni attestati, parla tre lingue, e cuoca stabile o a giornata. Indirizzo Piccolo. 3026

ISTRUZIONE

CONTABILITA', tenitura libri: lezioni pratiche particolari. Prossimamente si apriranno due corsi per cinque signori, cinque signorine. Onorario 8 corone mensili. **Studio prof. Santini, Acque 20.** 3009

CERCASI brava maestra violino, possibilmente tedesca. Scrivere «Distinto signore!» Piccolo. 6649

DISTINTA signora impartirebbe lezioni d'ago, pittura, fuselli, merletti ecc. Una corona l'ora. S. Francesco 14, porta 13. 6646

DISTINTA signorina impartisce lezioni, conversazione italiano, tedesco, francese a bambini e adulti. Formerebbe eventualmente corsi. Prepara esami scuole. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 2968

THE **Berlitz school, San Nicolò 32. Inglese, francese, italiano, tedesco, spagnuolo, russo, croato ungherese, da maestri diplomati rispettive nazioni. Lezioni private, classe, domicilio.** 6536

CAPACISSIMA maestra pianoforte, metodo conservatorio Vienna, impartisce lezioni, suona quattro mani. Insegnamento tedesco, italiano. Indirizzo Piccolo. 314

PITTRICE, maestra lavori artistici moderni, impartisce lezioni. Assume ordinazioni pittura. Conversazione tedesca. Indirizzo Piccolo. 314

DANZE moderne per bambini principieranno sabato 2 dicembre ore 4, iscrizioni e abbonamenti mensili prezzi ristrettissimi. Autorizzata scuola Chiozza 7, Pietro Modugno. 2861

LEZIONI danze separate a qualunque ora del giorno. Chiozza 7, Pietro Modugno. 2861

SCUOLA danze moderne «D'Aquino». Giovedì 6-8 adolescenti. Venerdì-martedì adulti. Iscrizioni giornalmente Torrente 12. 2799

SALA Torrente 20. Oggi ore 8 lezione ballo. Giulio Modugno. 3047

AFFITTANZE

DISTINTO signore cerca stanza con costo, presso distintissima famiglia; centro. Offerte con prezzo «Riné» Piccolo. 6616

CERCASI camera ammobiliata, con costo. Offerte con prezzo «W.» Piccolo. 9387

CERCO prontamente bella stanza vuota, centro. Indirizzo Piccolo. 3037

CERCASI bella stanza in bella posizione, con sottostante stalla e grande rimessa oppure con magazzino. Indirizzo Piccolo. 3042

CERCASI stanza ammobiliata, per un signore. Offerte «4» al Piccolo. 3046

CERCASI magazzinetto asciutto, paraggi S. Antonio vecchio. Offerte «Lilla» Piccolo. 6611

DUE giovani cercano presso distinta famiglia, non affittacamere, stanza ammobiliata, con pensione. Scrivere indicando condizioni sub «Diciannovenni» al Piccolo. 2971

SIGNORE cerca stanza ammobiliata, ingresso libero, presso signora sola o famiglia piccola. Offerte «Stanza» Piccolo. 6608

AFFITTANSI prontamente una o due eleganti stanze ammobiliate, gas, stufa o uso scrittoio. Cassa Risparmio 13, secondo, porta 3. 6647

AFFITTASI bella stanza con tre letti, ad operai. Indirizzo Piccolo. 3036

AFFITTANSI quartieri, stanze, magazzini, qualunque posizione. Prego rivolgersi Stadion 29. 6648

AFFITTANSI 2-3 stanze vuote, uso scrittoio. S. Lazzaro 13, primo piano. 6656

AFFITTASI prontamente stanza vuota, signora sola, fior. 7. Via S. Caterina N. 4. 6639

AFFITTASI bella camera ammobiliata, per un signore. Via Nuova 20. 6655

AFFITTANSI prontamente due bellissime stanze, volendo, una ammobiliata, ingresso libero, chiare, soleggiate, gas, stufa centro. Indirizzo Piccolo. 3023

AFFITTANSI ultimi due quartieri due stanze, camerino, cucina, ultimo tre stanze, camerino, cucina, tutto davanti, comfort elegante, per 24 febbraio. Via Parini, angolo dell'Olmo, apposito incaricato per visitare dalle 11-1. 6671

AFFITTANSI bellissime stanze bene ammobiliate, uno, due signori, ottimo costo. Machiavelli 12, secondo, sinistra. 6668

AFFITTASI camera con focolaio. Rivolgersi Sette fontane 2, negozio commestibili. 6665

AFFITTASI bella, chiara stanza ammobiliata. Bachi 13, porta 9. 3019

AFFITTASI stanzetta ammobiliata con letto, per due operai. Indirizzo Piccolo. 3015

AFFITTASI prontamente bellissimo quartiere. Rivolgersi via Bastione 3, III p. dalle 10 alle 2 pom. 2720

AFFITTASI bella stanza pulita, stufa e gas, bene ammobiliata, con bella vista, presso famiglia distinta tedesca. Indirizzo Piccolo. 2884

AFFITTANSI due bellissime stanze soleggiate, vuote oppure ammobiliate, casa nuova, signorile. Cologna 17, I, porta 7. 2896

AFFITTASI splendida camera ammobiliata, ingresso libero, via Caserma 14, IV, porta 19. 6485

AFFITTASI camera vuota, comodo cucina, acqua, 13 fior. Nicolò 18, III. Rivolgersi IV, destra. 6570

AFFITTANSI **prontamente camera e cucina, nonchè stanza ammobiliata. Indirizzo Piccolo.** 2803

AFFITTANSI prontamente, Salita Gretta, tre quartieri bene ristaurati, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2024

AFFITTASI bella stanza pulita, stufa e gas, bene ammobiliata, con bella vista, presso famiglia distinta tedesca. Indirizzo Piccolo. 2884

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, pressi Barriera. Indirizzo Piccolo. 3011

AFFITTASI primo dicembre stanza ammobiliata, ingresso libero. Chiozza. Indirizzo Piccolo. 3000

AFFITTASI elegante stanza ad un signore. Acquedotto 9, II, sinistra. 3003

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Commerciale N. 7. Rivolgersi dalla portinaia. 6612

AFFITTASI magazzino interno appar contratto corone 309 annue, divisione, addatto per quartiere. Petronio, Caffè Goldoni. 2993

AFFITTANSI camera, cucina, oppure darebbesi cambio lavori piccola campagna. Indirizzo Piccolo. 2970

AFFITTASI camera, sul davanti, con 2 letti, con e senza costo. Via Luigi Ricci 5, **IV, p. 17.** 2969

AFFITTASI belissima stanzetta bene ammobiliata, f. 7. Fonderia 4, I. 2980

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. Via Nuova 13, p. II. 6607

AFFITTASI camera ammobiliata oppure compagno di stanza e camerino vuoto. Via Artisti 8, quarto. 2949

AFFITTASI quartiere due stanze, camerino, cucina, soleggiato. Via Rapicio 4. 6617

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, ingresso libero, volendo costo. Sorgente 7, quarto. 6627

AFFITTASI primo dicembre stanza elegantemente ammobiliata, stufa, gas, ingresso libero. Via Nuova 49, I. 2900

AFFITTASI stanza bellissima, ingresso libero, stufa, ammobiliata o vuota. Torre bianca 31, secondo. 2882

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, soleggiata, vicinanza via Necker. Indirizzo Piccolo. 2995

STANZA ammobiliata stupenda, adatta uno, due signori, affittasi, costo eccellente. Chiozza 11, secondo, porta 12. 2973

STANZA elegantissima affittasi, con costo, presso piccola famiglia tedesca. Via Boschetto 42, secondo piano. 6621

DA affittare cameretta ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 2999

DA affittare camerino ammobiliato. Via artisti N. 7, piano II. 2982

AFFITTO stanza ammobiliata, buonissimo costo, prezzo mite. Piazza Borsa 1, III. 6644

CAMERINO ammobiliato, con costo, affittasi presso buona famiglia. Farneto 49, porta 9. 6626

DA affittare liquoreria e camera ammobiliata. Rivolgersi via Madonnina N. 9, Koscina. 6634

8 fiorini stanza elegantemente ammobiliata, casa signorile. Madonnina 34, porta 11. 6664

6 fiorini affittasi stanza davanti, cucina, acqua. Rapicio. Indirizzo Piccolo. 3048

CERCASI compagno di stanza. Via San Francesco 38, primo piano. 6667

VIA Nuova 11, primo, sinistra, appigionansi persona civile senza figli 2 stanze vuote, messe a nuovo. Volendo luce elettrica. 6670

VILLA signorile, con tutto il comfort e giardino ombroso, vasta, bella stalla, comoda rimessa, portineria, affittasi prontamente. Informazioni lettere «Vicinanza città» al Piccolo. 6654

CENTOVENTI, camera, cucina, compreso acqua, gas, pigioni. Campo San Giacomo 15. 3038

STANZA ammobiliata, ingresso libero, costo, unico pigionale, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 2411

AFFITTO stanza elegantemente ammobiliata, con salotto, altra ingresso libero, anche costo. Valdirivo 12, secondo, destra. 6601

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

BOTTIGLIE vuote, qualunque qualità, compransi e vendonsi. Deposito via Ombrelle. 9374

FERRAMENTA e metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito, via Toro 2. 6622

TORNIO per meccanico, usato, buono stato, comprerebbesi. Scrivere «Novità» Piccolo. 6580

BIGLIARDO piccolo, uso famiglia, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2996

CERCASI villa sei stanze circa, giardino, stalla, paraggi via Rossetti. - Offerte «Villa» Piccolo. 6630

CERCASI vaporino Compound, circa 15-20 metri lungo; rivolgere offerte Alessandro Cesare, Barcola, Trieste. 3010

ORGANETTO meccanico, grammofono, parecchi dischi, perfetto stato, compero. Offerte «Dora» Piccolo. 6643

CERCANSI bariletti da 30 e botti da 300 litri per vino. Offerte sub «Bottame» fermo posta. 6618

CERCASI carro usato, lungo metri 5½-6, un cavallo. Bottaio Roiano «Dodici Moreri» 106. 2946

DA vendere diversi vestiti signora, quasi nuovi. Indirizzo al Piccolo. 3030

DA vendere e da affittare osterie e caffè popolari, a prezzi miti. Rivolgersi osteria N. 9 via Madonnina, Koscina. 6634

DA vendere un pappagallo giovane, parla e canta, Italiano. Via Giovanni Boccaccio N. 3. 2958

VENDESI magazzino carbone-legna, bene avviato. Via S. Maurizio N. 3, per informazioni rivolgersi sopraluogo. 2758

VENDONSI casette, fondi e villini territorio, da cor. 6000 in poi, anche verso pronto pagamento della metà del prezzo d'acquisto e con ipoteca dell'altra metà. Rivolgersi Kremser C.o., Caffè Fabris. 3035

VENDONSI: liquoreria o affittasi, cucina popolare, botteghino terraglie vendita petrolio, retine. Bottega barbiere buona clientela, caffè popolare rendita buona. Caffè Fabris, Kremser C.o. 3034

VENDONSI: osteria vicinanza Stazione, altra trattoria territorio giuochi bocce, eventualmente lo stabile, caffè con bigliardo, posteggio esterno. Caffè Fabris, Kremser C.o. 3034

VENDESI cappotto nuovissimo signora, taglio viennese. S. Caterina 1, primo. 6662

VENDONSI cappotto e vestito poco usati, da signora. Indirizzo al Piccolo. 3025

VENDONSI bassissimo prezzo, armadio 4 cassetti, uno da sei, due letti testiera alta, massicci, ed altri mobili. Canova 13, porta 5. 6635

VENDONSI splendido fornimento salotto, divani nuovo sistema letto, divani con galleria. Gelsi 20. 3016

VENDONSI vetrina grandiosa camera pranzo, marmo bianco, lampada appendere. Maurizio 3, secondo. 6631

VENDESI cucina economica avviatissima, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 2953

VENDONSI mobili lucidi, opachi, camere complete, singoli pezzi, prezzi irrisori. Chiozza 8, vis-à-vis scuola danza. Doplicher. 6669

VENDONSI letto completo, due suste nuove, diversi mobili, elegante vetrina cucina. Foscolo 26, primo. 6672

VENDONSI (Cattinara) tenuta signorile tese 32.000, terreno prato tese 10.000, prezzo trattabile, cor. 5-3 alla tesa quadrata. Zanier, Caffè Goldoni. 6615

VENDONSI prezzo favorevolissimo, stufa petrolio, altra comune, piccola con tubi, due quadri sacri. Indirizzo Piccolo. 2988

VENDESI negozio commestibili, piccole pretese, centrica posizione. - Indirizzo al Piccolo. 2978

VENDONSI utensili commestibili entro giornata. Indirizzo al Piccolo. 2978

VENDESI splendida bicicletta scorrevolissima, prezzo incredibile. Indirizzo al Piccolo. 3022

VENDONSI grande lampada petrolio, altra ridotta gas, bagno neonato, canapè pelle, tappeto 5-6. Indirizzo Piccolo. 2995

VENDONSI prontamente bellissima credenza pranzo con colonna, marmo Sant'Anna, chiffonniers, lettiera, sgabelli, lavamano, marmi colorati, vetrinetta cucina, materasso crine, susta, bellissimo divanetto. Chiozza 15, secondo. 6620

VENDONSI due paletots uomo nuovi, statura regolare, occasione. Indirizzo Piccolo. 2997

SINGER buonissima, vendesi prontamente prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 2994

SPLENDIDI, grandiosi orecchini brillanti con due grandi, stupende perle, vendonsi prezzo incredibilmente basso. Indirizzo Piccolo. 3020

ANELLO con splendido brillante, vendesi per soli fior. 80. Indirizzo Piccolo. 3044

PICCOLA partita cappotti, vendonsi qualunque prezzo. Salone, Lazzaro 6, primo. 3031

CUCINA economica bene avviata, da vendere. Malcanton 4, portinaio. 3005

COUPE' da vendere prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2996

BANCO nuovo per bottega, vendesi fior. venti; costò trenta. Via S. Marco 14. 3050

LAMPADE gas, vendonsi metà prezzo costo. Via Nuova 49, primo. 2975

FONDO tese 127 da vendere, vicinanza via Rossetti. Indirizzo Piccolo. 3033

BOTTEGHINO frutta-erbaggi, generi diversi, incasso giornaliero 20 corone, vendesi prontamente causa matrimonio. Indirizzo Piccolo. 3045

CARRO, cavallo, finimenti, vendonsi prezzo d'occasione. Magazzino Torre bianca 14. 3039

PIANOFORTE Schnabel, buonissimo, ottimo stato, voce fortissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2974

A Gorizia vendesi casa nuova, con o senza campagna, due piani, sei locali, cantina, accessori, cor. 24.000, rispettivamente 18.000, delle quali possono restare intavolate 4% cor. 8000. Indirizzo al Piccolo. 2654

ELEGANTE salottino, stile veneziano, vendesi. Via Chiozza N. 65, lavoratorio. 2939

SCAMBIASI bicicletta ottimo stato, verso enciclopedia italiana o Meyers Lexicon. Rivolgersi via Belvedere 18, terzo, 14. 6603

MACCHINA **orizzontale, espansione Mayer, monocilindrica, perfetta, dieci cavalli, causa mancanza spazio vendesi molto favorevolmente. Indirizzo al Piccolo.** 2795

PIANOFORTE quasi nuovo vendesi metà prezzo. Via Fabbri 1, pianoterra. 2960

VENDO pianoforte adatto società, altro pianino nero quasi nuovo, due cappotti uomo buonissimo stato, tre cappotti signora modello, stola nera lunga e quattro tappeti stanza, grandi. Scorzeria 1, secondo. 6645

LAMPADA gas, uso scrittoio, nuova, vendesi metà prezzo. Valdirivo 22, porta 7. 3023

CANE danese da vendere. Indirizzo al Piccolo. 2996

PIANOFORTE ottimo stato, trumeau con specchio, piante, vendonsi. - Indirizzo Piccolo. 3032

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO cane da caccia colore nero; portarlo verso mancia al proprietario, via Rossetti 6, osteria. 2948

DIVERSI

TRENTINO **impiegato Stato sposerebbe colta, brava signorina. Scrivere «Son della tua terra» posta restante, massima segretezza.** 2804

DUE giovani amiche, colte, spiritose, desiderano corrispondere, scopo matrimonio, con due distinti signori. Gentili risposte «Serietà 20» fermo posta Tergesteo verso scontrino. 6624

DUE amiche indirizzino più esattamente una loro pregiata, avvertino questo mezzo amici ideali. 2986

GIORGINA. Sono alcuni giorni assente da Trieste, Comunicherò il mio ritorno. Cordialissimi. Giorgio. 2956

28 Ottobre. Desidero spiegazione; quali lettere? 19 Agosto?... unica e sola!... tanti... 2972

QUELLO sfacciato finalmente vi rivide. Fu assente per molti giorni. Prima di partire vi scrisse, ma non pubblicarono. Riparte facilmente lunedì, prima ardentemente desidererebbe vedervi. Vi prega siate alla finestra domenica mattina alle 11. Un lungo saluto. M. 9385

SIGNORE. Avete letto il collettivo 6438, 21 corrente? Per gentilezza rispondetemi. L....... 6628

SE Miranda pensa e sorride ancora all'incognito cortese, voglia farne cenno in questa rubrica, l'incognito è ritornato. D... 6659

SIGNORINA israelita, di cuore, piccola sostanza, sposerebbe signore distinto, attempato. Offerte «Lealtà» posta Stadion, verso scontrino. 2959

SEBASTOPOLI. Arrivato, rammentatevi promessa. 2966

SIG. Umberto.... Grazie del viglietto. Ho eseguito il consiglio. Ebbi risposta sfavorevole. Perchè non mi onora del di Lei indirizzo?.... Avrei bisogno di aiuti morali. V. C. 2957

RITIRI risposta. Per la vita e più in là. 2950

ONESTA signorina ventenne desidera amica, scrivere posta Barriera sub «Amica». 3024

VEDOVA cinquantenne, casa impiantata, sposerebbe vecchio signore benestante. - Scrivere «Compagnia» posta restante. 6651

PER oggi o domani attendo la lettera che mi hai promessa con la tua ultima. Come stai, mi pensi qualche volta? Ti adoro sempre e ti mando mille affettuosi. Gute nacht. 6640

CICI. Bello, celestiale ma crudele, perchè non degnarmi di un cenno? Fiorellino languente. 6657

L.... C.... Non compresi segno; vi conosco? Vostro collettivo precedeva il mio. Attendo risposta promessami Signore. 6660

GIUSEPPE 18. Pregato trovarci domenica ora, luogo, indicato prima volta. 9384

TUA. Ti ringrazio. Scrivimi se vuoi, mi farai piacere. 2990

ANIMA appassionata, giace lettera alla posta. 6633

ALDO perchè nessuna risposta? Vi prego ritirate lettera posta centrale. Erminia. 6666

20.000, 22.000 corone disponibili per prima, eventualmente buona seconda intavolazione. Offerte dettagliate sub «Intavolazione» al Piccolo. 6637

PERSONA onesta cerca con garanzia corone cento, buon interesse. Offerte Piccolo «Garanzia 100». 6613

SOCIO **capitalista attivo cercasi per ditta commerciale avviata. Offerte Piccolo «Capitalista attivo»** 3018

15.000 corone cercansi prima intavolazione città, 5½% tasso. Indirizzo Piccolo. 400

BURRO delle Alpi f. 1.12, vino moscato 44. Chiozza 33, Suban. 6625

CERCO per fuori domestica, cameriera restaurant, cuoca tedesca, pasticciere. Agenzia collocamenti, Stadion 3, primo piano. 2979

PANORAMA **Piazza Grande. Vedute del panorama di Parigi, le Tuilerie, il fiume Senna, le principali piazze e monumenti.** 9386

OCCASIONE per sposi, grande arrivo mobili in qualunque stile, prezzi miti. Via Torrente N. 34. 3041

CAPACISSIMA sarta in bianco, premiata all'esposizione di Napoli, assumerebbe lavoro in casa per corredi da sposa e specialità camicie d'uomo sopra misura, prezzi convenientissimi. Campo San Giacomo N. 2, V piano, porta 14. 2977

BRAVA modista confeziona cappelli, prezzi discreti. Maria Maggiore 1, III. 3040

JEUNE homme distinguée désire prendre ses repas auprès de famille distinguée préférablement comme seul pensionaire. - Ecrire sous «Vie de famille» au Piccolo. 3028

20 fiorini mensili costo fino, pranzo, cena, vicinanze Stazione. Via Tivarnella N. 3, secondo piano, porta 10. 3013

QUALUNQUE signora può trovare bellissimi cappelli come pure modelli alta novità, nel Salone S. Lazzaro 6, primo. 6650

COSTO buono trovano distinti signori, ottima famiglia italiana. Indirizzo Piccolo. 3029

PARRUCCHIERA offresi, via Evangelista Torricelli N. 6, I piano. 2962

CASTRADINA del Montenegro, prima qualità, coste cor. 1.44, spallette 1.52, prosciutti 1.68. Via Rossetti 5, deposito vini. 2835

UNA corona pranzo e cena, presso buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 2783

BRILLANTI, diamanti, anelli, orecchini, fermagli, spille, orologi oro, argento, acquistati Monte pietà. Vendita piazza Borsa 9. 2140

DUE carri a due cavalli, noleggiansi buonissime condizioni. Scrivere sub «Carro 100» al Piccolo. 2881

UOVA fresche stiriane. Via Sorgente 3, cortile, pressi piazza Goldoni. 2898

CAPPELLI guarniti da signora, forme di feltro, plataux feltro, velluti e stoffe di seta, ogni colore, nastri, piume di struzzo e fantasia; berrette, trovansi in grande assortimento a prezzi di assoluta concorrenza unicamente presso Giusto Scrosoppi, Corso 41. 6525

BELLISSIMO legno traforo bianco, rosa, noce, lucidato, disegni. - Scorzeria 4. 6212

GISELLA Donner, assortimento pelliccerie, paletots, gonne, al massimo buon prezzo. Via S. Antonio 6, I. 6583

GIORNALMENTE **arrivi di uova fresche e pollame di prima qualità a prezzi convenienti. Carlo Cumar, via delle Acque 20.** 6494

NEL nuovo deposito mobili di Vittorio Vosilla, già 25 anni alle dipendenze della ditta Raffaele Italia, si trovano mobili al massimo buon prezzo, da non temere concorrenza. Piazza Lipsia 7. 2983

Macchine per laterizi

installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"

LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

Sconto cambiali; Trieste diretto e domiciliato, Vienna diretta e domiciliata, Praga, Pest, Bruna, Graz, Leopoli ed altre piazze della Monarchia dirette e domiciliate $3^{1}/_{2}$%.

Assegni sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.

Interessi sui versamenti di denaro per Banconote; $2^{1}/_{2}$% annuo con preavviso di 15 giorni, $2^{1}/_{4}$% annuo con preavviso di 5 giorni. Per epoche fisse tassa da convenirsi.

Per pezzi da 20 f. in oro; interessi da convenirsi.

Interessi sulle sovvenzioni: sopra Carte e merci da convenirsi.

Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori: $^{1}/_{8}$% di provvigione.

Bancogiro: 2% sino alla concorrenza di Corone 100.000.

Sezione in pezzi da 20 franchi in oro: Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.

Garanzia per dazi: Presta garanzia per i dazi dei magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.

Depositi in Custodia ed Amministrazione:

Nella cella di sicurezza, che offre la maggiore garanzia possibile contro qualsiasi pericolo d'infrazione e d'incendio ed alla quale è dedicata una sorveglianza speciale da parte degli organi della Banca, si accettano in custodia carte di valore, oro, argento ed oggetti preziosi, a modiche condizioni ed a richiesta ne viene assunta l'amministrazione.

Vende nel prezzo di giornata, franco di spese Lettere di pegno dei principali istituti dell'Austria-Ungheria.

Assicura i valori contro le perdite derivanti dalle estrazioni.

Il Consiglio d'Amministrazione.

TRIESTE 17 Gennaio 1905.

Si può difendersi dalle malattie di petto?

E' provato che la causa delle malattie dei polmoni sono i bacilli della tubercolosi, diffusi nell' aria e nella polvere, colà dove vi sono persone malate di petto. Quantunque quasi tutti inspirino di questi bacilli, non tutti ammalano, perchè fortunatamente l'organismo umano in condizioni normali è capace mediante le sostanze contenute nelle ghiandole bronchiali (polmonali) di rendere innocui i germi patogeni in esso penetrati. Solo quando queste ghiandole sono indebolite, la malattia si sviluppa. Riconosciuto ciò da autorità mediche era ovvio cercare un nesso di lotta contro i germi patogeni nel rinforzare tali ghiandole. Perciò ora si prescrive ai malati di polmoni il

Glandulén del dott. Hoffmann

che contiene la sostanza agente delle ghiandole bronchiali di animali sani, e così coadiuva l'organismo, apportandogli nuove sostanze a combattere i germi maligni nella sua lotta contro di questi. I medici che prescrivono Glandulén ai loro pazienti, osservano come con l'uso di questo aumenta l'appetito, l'umore si fa più gaio, crescono le forze e il peso, diminuisce la tosse, si scioglie il catarro, scompaiono i sudori notturni, in una parola si svolge il processo di guarigione. E' perciò raccomandabile di non trascurare una prova con le tavolette di Glandulén. Così scrivono:

Sig. Dott. Braun, Herbstein. «. . . Le vostre tabloidi Glandulén sono state da me usate con buonissimo risultato contro una ostinata raucedine e contro la tosse. Non ebbi mai a riscontrare alcuna conseguenza. In casi consimili ricorrerò nuovamente a questo rimedio, ch'io non posso che caldamente raccomandare ai signori colleghi».

Sig. Dott. Ferd. Kohn, Grahovo. «I risultati da me ottenuti col vostro preparato sono splendidi, e sulla base delle esperienze fatte da molti anni lo raccomanderò caldamente a tutti i sofferenti di malattie polmonari».

«**Sig. Dott. Fraenkel, Vienna.** «Da sei anni io prescrivo di sovente alla mia estesa clientela le vostre Glandulén in casi di malattie croniche agli organi respiratori, e quasi sempre ottenni grandiosi successi.»

Il Glandulén è prodotto nella fabbrica chimica **Dr. Hofmann Nachf. Merane-**Sassonia, e trovasi - verso prescrizione medica - nelle farmacie e nel deposito **Farmacia B. Fragner, i. r. fornitore di Corte, Praga 203-III,** in bottiglie da 100 tavolette a Cor. 5.50; 50 tavolette a Cor. 3. **Opuscoli sulla cura con rapporti di medici e ammalati guariti si ricevono dalla fabbrica a richiesta gratis e franco.**